

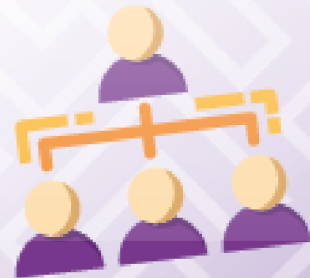


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

1 I.C. MODENA

MOIC84100V

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 1 I.C. MODENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6028** del **21/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2025** con delibera n. 100*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 82** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 92** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 95** Moduli di orientamento formativo
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 152** Attività previste in relazione al PNSD
- 157** Valutazione degli apprendimenti
- 163** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 169** Modello organizzativo
- 172** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 174** Reti e Convenzioni attivate
- 181** Piano di formazione del personale docente
- 184** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo 1 di Modena è costituito da cinque plessi: quattro di scuola primaria, Giovanni XXIII, Ciro Menotti di Villanova, Anna Frank Sant'Anna e Lanfranco di Cittanova e il plesso di scuola secondaria di 1° grado Cavour. Le scuole sono ubicate in zone del territorio modenese distanti tra loro e rappresentano aree della città piuttosto disomogenee. I due plessi più numerosi, Giovanni XXIII e Cavour, sono situati uno di fronte all'altro nel quartiere Madonnina del Comune di Modena. Il quartiere è posizionato a nord ovest della città e negli anni ha conservato una decisa fisionomia artigianale ed industriale. La zona comprende una parte di edilizia popolare e dunque una densità abitativa più alta rispetto agli altri plessi che sono collocati in frazioni del Comune. Il plesso Lanfranco di Cittanova è situato nel cuore della frazione, in prossimità di via Emilia Ovest e del confine con il comune di Rubiera (RE). Grazie alla sua offerta formativa qualificata e al tempo scuola di 40 ore settimanali, il plesso rappresenta un punto di riferimento non solo per gli studenti delle vicine frazioni di Marzaglia e Cognento, ma anche per quelli provenienti dalla provincia di Reggio Emilia. Il plesso Ciro Menotti di Villanova è situato in un territorio di unità abitative prevalentemente a carattere residenziale ed accoglie studenti provenienti anche dalle vicine frazioni di Lesignana e Ganaceto lungo la Strada Nazionale per Carpi. Il plesso Anna Frank è situato in zona Sant'Anna: da un lato confina con il quartiere Sacca, dall'altro con la strada statale e la tangenziale vicinissima, per cui è possibile spostarsi agevolmente da un capo all'altro della città. Questa parte di città è stata interessata da un piano di azione rivolto al recupero urbano. Vi è stato lo spostamento della linea storica ferroviaria che separava il Villaggio Artigiano dalla Madonnina che ha rappresentato un punto di forza nello sviluppo della mobilità della zona.

In prossimità dei plessi Giovanni XXIII e Anna Frank è prevista la realizzazione di nuove aree cortilive pedonali a vantaggio di una mobilità sostenibile e di maggiore sicurezza e autonomia durante gli ingressi e le uscite da scuola degli studenti.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il contesto offre diverse opportunità per la presenza di altre agenzie educative che concorrono ai fini istituzionali della scuola. Le parrocchie costituiscono un importante centro di presidio e di supporto. Il Quartiere 4 attraverso fondi messi a disposizione per la progettualità delle scuole ha sostenuto e promosso progetti di integrazione, di prevenzione del disagio e più in generale di inclusione sociale. L'Istituto, attento alle problematiche giovanili, partecipa ai progetti cittadini di prevenzione del disagio scolastico con interventi di tutoraggio, momenti pomeridiani di studio



assistito e laboratori extrascolastici, e realizza azioni di prevenzione dell'abbandono scolastico grazie ai fondi del PNRR. All'interno di tutti i plessi sono presenti "punti di lettura" come luoghi di aggregazione e occasioni di socializzazione che, oltre alla lettura ed al prestito dei libri, propongono corsi e attività extrascolastiche. Il Multicentro Educativo Sergio Neri svolge un'azione di formazione per i docenti, con proposte sempre di alto livello professionale. La Polisportiva Madonna e La Fratellanza mettono a disposizione per le attività sportive organizzate dalla scuola, i campi di atletica e di calcio. La società sportiva J. Maritain mette a disposizione del plesso Giovanni XXIII un esperto psicomotricista e garantisce il prolungamento orario.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La scuola riceve finanziamenti vincolati dal Comune a supporto di determinate azioni progettuali. Oltre ai fondi dell'Ente Locale e dello Stato, la scuola ha intercettato, tramite la positiva valutazione di bandi/candidature, finanziamenti presenti nel territorio. Il Comitato Genitori, con le iniziative che mette in campo, collabora in partnership con la scuola per la realizzazione di svariate attività. Grazie alle risorse provenienti dal PNRR in tutti i plessi dell'Istituto sono state realizzate aule innovative e laboratori multimediali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

1 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC84100V
Indirizzo	VIA AMUNDSEN 80 MODENA 41123 MODENA
Telefono	059331373
Email	MOIC84100V@istruzione.it
Pec	MOIC84100V@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic1modena.edu.it

Plessi

"GIOVANNI XXIII" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE841011
Indirizzo	VIA AMUNDSEN, 70 MODENA 41123 MODENA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via AMUNDSEN 70 - 41123 MODENA MO
Numero Classi	17
Totale Alunni	395

"C.MENOTTI " VILLANOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	MOEE841022
Indirizzo	VIA PER VILLANOVA, 470 VILLANOVA 41123 MODENA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via VILLANOVA 470 - 41123 MODENA MO
Numero Classi	7
Totale Alunni	132

"LANFRANCO " CITTANOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE841033
Indirizzo	VIA POMPOSIANA , 54 CITTANOVA 41123 MODENA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via POMPOSIANA 26 - 41123 MODENA MO
Numero Classi	5
Totale Alunni	101

"ANNA FRANK" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE841044
Indirizzo	VIA S.ANNA 103/2 MODENA 41100 MODENA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SANT`ANNA 103/2 - 41122 MODENA MO
Numero Classi	6
Totale Alunni	111

CAVOUR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM84101X



Indirizzo	VIA AMUNDSEN 80 - 41123 MODENA
Edifici	• Via AMUNDSEN 80 - 41123 MODENA MO
Numero Classi	18
Totale Alunni	408

Approfondimento

“GIOVANNI XXIII” - MODENA (PLESSO)

Il plesso Giovanni XXIII è situato nella zona ovest della città di Modena, nel quartiere Madonnina. Il quartiere è ben servito da autobus di linea. La scuola gode di diversi spazi: laboratorio di informatica, di arte e immagine, linguistico e di scienze.

Sono presenti, inoltre, ambienti per il lavoro in piccolo in gruppo e per attività di inclusione. L'edificio dispone di due biblioteche: una con materiale utile ai docenti nella loro attività didattica, l'altra adibita al prestito per gli alunni, dotata di circa 8.000 libri a disposizione dei ragazzi.

Grazie al PNRR 4.0 sono state realizzate le Next Generation Classroom, ambienti didattici innovativi progettati per promuovere l'apprendimento digitale e interattivo attraverso l'uso di tecnologie avanzate. Le aule della scuola Giovanni XXIII sono:

1. Laboratorio tecnologico STEM:

- Dotato di PC portatili, lavagna digitale (digital board), stampante 3D.
- Materiali STEM come Lego Education e robot educativi.
- Favorisce la programmazione, il problem-solving e la creatività .

2. Laboratorio di arte multimediale:

- Spazi dedicati alla produzione di contenuti multimediali.
- Include postazioni per web radio e web TV, ideali per sviluppare competenze di comunicazione e storytelling digitale.



3. Laboratorio immersivo di scienze:

- Equipaggiato con visori per realtà virtuale e aumentata, digital board e materiali interattivi.
- Supporta esperienze immersive per esplorare temi scientifici in modo pratico e coinvolgente.

4. Aula inclusiva:

- Caratterizzata da un pavimento interattivo che stimola il movimento e il gioco educativo.
- Pareti lavagna e magnetiche per attività collaborative e visive.
- Progettata per garantire accessibilità e coinvolgimento per studenti con esigenze diverse.

Questi spazi rappresentano una trasformazione dell'ambiente scolastico tradizionale, rendendolo più flessibile, inclusivo e orientato alle competenze del futuro.

Nel plesso Giovanni XXIII sono presenti un teatro e una palestra, quest'ultima ospita anche attività extrascolastiche.

In tutte le aule sono presenti LIM (Lavagne Interattive Multimediali), Digital Boards e video proiettori per una didattica innovativa e inclusiva, in linea con le indicazioni ministeriali; nel plesso è attiva la linea wi-fi con accesso protetto.

Al fine di arricchire il plesso, attualmente è in corso la costruzione di uno spazio polifunzionale che verrà, principalmente adibito a mensa, il cui progetto prevede la realizzazione di un ampio refettorio e locali riservati al personale CIR. La consegna dei lavori è prevista per l'a.s 2025/2026.

L' area esterna alla scuola si compone di diversi spazi: un campo di pallacanestro e tre aree verdi attrezzate con giochi dove gli alunni trascorrono gli intervalli e le sieste del pomeriggio.

Il plesso offre un servizio di pre-scuola e uno di post-scuola gestito dalle società sportive presenti nel quartiere.

Si aderisce e si organizzano attività in collaborazione con il territorio, anche grazie alle iniziative del Comitato Genitori (bancarelle di Natale, feste di fine anno, Carnevale). Numerosi sono i progetti che supportano l'attività didattica delle diverse classi e promuovono i percorsi di integrazione e inclusione.

"CIRO MENOTTI" - VILLANOVA (PLESSO)



Il plesso "Ciro Menotti" è situato a Villanova, frazione della città, in una zona residenziale immersa nel verde della campagna. È una scuola a tempo pieno, accogliente, con un ampio giardino fornito di orto dove i ragazzi possono correre liberamente, giocare e svolgere attività didattiche outdoor.

La struttura dispone di 10 aule, ognuna delle quali è dotata di Lim o Digital Board, 6 interspazi utilizzati sia come aule tematiche (aula lettura, laboratorio artistico) sia per le attività didattiche laboratoriali a piccolo gruppo, 2 ampi spazi mensa e un magnifico teatro provvisto di strumenti musicali, proiettore fissato a soffitto, impianto luci, mixer audio e microfoni oltre ad un atelier fornito di costumi di scena. Il laboratorio di informatica dispone di 12 chromebook, 10 personal computer e 13 tablet da poter utilizzare nelle classi. Inoltre sono presenti due digital board su carrello (una al piano terra e una al primo piano).

La rete cablata permette di poter usufruire della rete wireless in tutte le classi. In tema di innovazione gli alunni possono usufruire di una nuova aula interattiva dove si trovano, oltre alla Digital Board, pavimento e poster interattivi, tappeto coding Cody Roby con tasselli qr code, parete magnetica, banchi trapezoidali leggeri.

La scuola ha il privilegio di ospitare al suo interno la biblioteca "Punto Lettura 4 Ville", gestita dall'associazione "Il Segnalibro" che è formata da personale volontario che condivide l'amore per la lettura. Tutti gli alunni sono iscritti a questo servizio e possono accedervi sia con gli insegnanti sia privatamente. La biblioteca è una vera risorsa per la scuola in quanto i volontari collaborano sistematicamente con i docenti per organizzare, anche in orario extrascolastico, eventi culturali come spettacoli teatrali, laboratori, letture animate. L'associazione offre inoltre iniziative culturali rivolte ad un pubblico adulto.

Accanto alla scuola è situata la palestra della Polisportiva Quattro Ville, in cui le classi svolgono le attività settimanali di educazione motoria. La Polisportiva è un altro punto importante di aggregazione per la scuola e la comunità. Non solo dispone di locali adeguati per i momenti ricreativi ma offre la possibilità ai bambini e alle loro famiglie di svolgere attività sportive (pallavolo, calcio...) con personale qualificato. Gli allenatori si rendono disponibili ad essere delegati per ritirare gli alunni iscritti alle Federazioni direttamente all'uscita dalla scuola alle ore 16.30.

Il corpo docente del plesso è stabile, accoglie docenti giovani e motivati a sperimentare, disposti ad una continua formazione per consolidare le proprie competenze e per affrontare le sfide dell'innovazione, dell'inclusione e dell'integrazione. Tutto ciò rende la scuola luogo di accoglienza e solidarietà, caratterizzato da un clima partecipativo e collaborativo in grado di valorizzare le caratteristiche individuali di tutti.



“LANFRANCO” - CITTANOVA (PLESSO)

La scuola primaria Lanfranco è ubicata in una frazione della città denominata Cittanova raggiungibile anche con mezzi pubblici, linee 9 e 9a.

Adiacente alla scuola è presente la sede del circolo ricreativo e polisportivo di Cittanova nella quale si trova la palestra, di recente costruzione, ad uso anche della scuola. La palestra è moderna, spaziosa e molto luminosa; pavimentata di recente diventa spesso sede di feste, eventi e manifestazioni sia del quartiere che della scuola. Il plesso è organizzato in cinque classi, una delle quali grande e luminosa che si trova al primo piano dell'edificio e che contiene una saletta con due bagni e un piccolo stanzino. L'aula ha una porta con apertura antipanico che si affaccia su una terrazza la quale, a sua volta, attraverso una scala metallica, conduce nel giardino. Sempre al primo piano si trova un'aula adibita a laboratorio di informatica dove sono collocati sette PC fissi, un carrello dotato di stazione di ricarica con 25 portatili, una stampante, una stampante 3D e una Digital Board posta su un carrello mobile. All'interno della medesima aula sono presenti arredi innovativi e diversi set di robotica educativa. Nell'edificio è presente la linea wi-fi con accesso protetto. Le quattro aule poste al piano terra sono fornite di Digital Board: tre fisse e una posta su un carrello mobile; una delle aule è anche dotata di video proiettore. Le aule sono abbastanza luminose e di media ampiezza, una di queste ha una porta antipanico e una rampa per raggiungere il cortile. Nella parte “nuova”, al secondo piano, si trova il locale adibito a mensa e un'aula polifunzionale con laboratorio di pittura in cui è installata una lavagna multimediale (LIM); ci sono anche una piccola biblioteca e un'aula morbida. La sala mensa, posta al secondo piano dell'edificio nuovo, è ampia e luminosa. L'edificio nuovo è stato collegato con quello scolastico con un tunnel. È presente un'area cortiliva di buone dimensioni, in cui sono presenti alberi, arbusti e un rettangolo di terreno con otto cassettoni adibiti a orto. Il plesso offre il servizio di pre-scuola gestito da personale esterno. La scuola aderisce ed organizza attività in collaborazione con il comitato genitori (bancarelle di Natale, festa di Carnevale, festa di fine anno, merende, cerchi di lettura). Il personale è ora stabile e favorisce la continuità didattica. Il plesso aderisce a numerosi progetti, come quelli di musica e teatro, che supportano l'attività didattica delle classi e l'integrazione di tutti gli alunni.

“ANNA FRANK” - MODENA (PLESSO)

La scuola primaria Anna Frank è situata nel quartiere Sant'Anna, una zona periferica della città al confine tra i quartieri Madonnina e Sacca. Il quartiere è servito da tre linee di autobus. Adiacente alla



scuola è presente la sede del circolo ricreativo del quartiere e la società sportiva Cittadella Vis Modena.

Il plesso è organizzato in 5 classi, due delle quali sono molto spaziose e luminose, le rimanenti sono altrettanto luminose e di media ampiezza. Sono presenti, inoltre, diversi spazi comuni che permettono di diversificare le attività didattiche e favorire gli apprendimenti, tra i quali:

- una biblioteca molto fornita (un migliaio di libri) che funge anche da aula relax essendo dotata di un tappetone morbido adatto anche alla lettura, dove è installata una lavagna multimediale (LIM);
- un laboratorio di arte innovativo "Next Generation Classroom" realizzato grazie al PNRR 4.0, progettato per promuovere l'apprendimento digitale e interattivo attraverso l'uso di tecnologie avanzate, nel quale sono installati posters interattivi di realtà aumentata, una postazione per web radio e web TV (ideale per sviluppare competenze di comunicazione e storytelling digitale), un tappeto Cody Roby con tasselli QR code, materiali STEM come Lego Education e robot educativi, una parete lavagna e magnetica per attività collaborative e visive ;
- un laboratorio di informatica fornito di computers fissi, stampante 3D, stampanti e video proiettore;
- un'aula relax fornita di cuscini, tappeti e materiali morbidi.

Un carrello porta computer consente agli insegnanti di fornire a tutti gli studenti i dispositivi necessari per un apprendimento attivo e collaborativo.

Nell'edificio è presente la wi-fi con accesso protetto.

Tutte le aule sono fornite di video proiettore con pc dedicato o Digital Board.

Nello stabile situato accanto ci sono la palestra, fornita di una buona attrezzatura sportiva, e la mensa; questo edificio è collegato con quello scolastico da un passaggio coperto.

L'area cortiliva, nella quale gli alunni trascorrono gli intervalli del mattino e del dopo pranzo, è di buone dimensioni; in essa sono presenti alberi secolari che offrono ombra e frescura. Il plesso offre il servizio di pre-scuola gestito da personale interno ed esterno. La scuola aderisce ed organizza attività in collaborazione con il territorio grazie soprattutto alle iniziative organizzate dal Comitato genitori (bancarelle di Halloween e di Natale, festa di carnevale, festa di fine anno). Il plesso aderisce a numerosi progetti che supportano l'attività didattica delle classi, anche per favorire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni.



“CAVOUR” - MODENA (PLESSO)

La Scuola Secondaria di primo grado “Cavour”, situata in via R. Amundsen 80, rappresenta un punto di riferimento fondamentale per il quartiere Madonnina e le zone limitrofe dell’area Ovest di Modena. Sede centrale del plesso, ospita al suo interno gli uffici di Presidenza e di Segreteria, oltre a sei sezioni per un totale di 18 classi, accogliendo così un nutrito gruppo di studenti provenienti da questo vivace contesto cittadino.

Un edificio funzionale e accogliente

La struttura, distribuita su due piani comodamente collegati da scale e ascensore, è stata progettata per garantire comfort e sicurezza agli studenti. Un’ampia scala antincendio, inoltre, assicura la massima protezione in caso di emergenza. Gli spazi comuni sono stati pensati per favorire l’apprendimento, la socializzazione e lo sviluppo di competenze trasversali. Oltre all’ ingresso, la scuola dispone di due ampi atri polifunzionali, di cui uno dedicato al teatro, un’aula magna, un laboratorio di scienze ed una palestra.

Aule tematiche e dotazioni tecnologiche all’avanguardia

Per favorire un apprendimento efficace e personalizzato, la scuola ha organizzato l’attività scolastica in aule tematiche, creando ambienti dedicati a ciascuna materia. Sono presenti dieci aule di Lettere, sei aule di Matematica, cinque aule di Lingue (di cui tre di Inglese e due di Francese), due laboratori di Arte e Immagine, un’aula ed un laboratorio di Tecnologia, un’aula ed un laboratorio di Musica e un’aula di Religione. Dodici aule sono inoltre dedicate agli insegnanti di Sostegno. Tutte le aule sono ampie, luminose e dotate di LIM, Digital Board o videoproiettore con PC dedicato, garantendo così l’utilizzo di strumenti tecnologici all’avanguardia. La presenza di diversi carrelli porta computer consente agli insegnanti di fornire a tutti gli studenti i dispositivi necessari per un apprendimento attivo e collaborativo.

Un’offerta formativa completa

All’interno della struttura, ma con ingresso autonomo, è presente il punto Lettura Madonnina, a testimonianza dell’attenzione che la scuola dedica alla promozione della lettura e alla crescita culturale degli studenti. L’area esterna, infine, è dotata di un ampio giardino dove gli alunni possono svolgere attività sportive e trascorrere piacevoli momenti di ricreazione.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	2
	Informatica	6
	Lingue	3
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Biblioteche	Classica
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Teatro	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	299
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	26
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	12



PC e Tablet presenti in altre aule	102
Monitor interattivi con OPS incorporato nelle aule	30

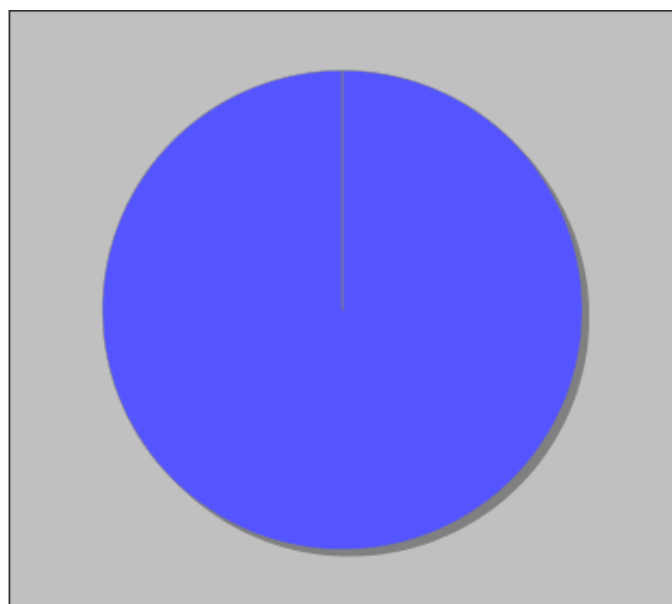


Risorse professionali

Docenti	147
Personale ATA	31

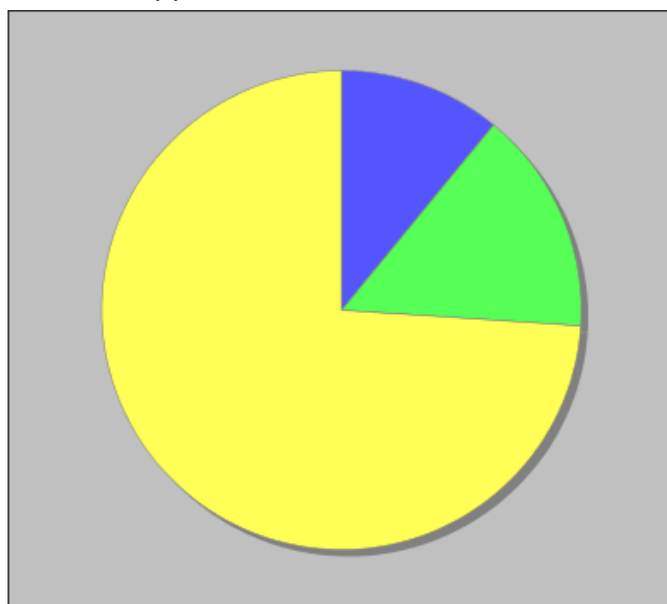
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 119

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 88



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo 1 di Modena comprende la scuola Primaria e Secondaria di 1^a grado la cui mission è incentrata sullo sviluppo delle competenze sia disciplinari che trasversali, per fare in modo che i nostri studenti possano affrontare gli studi successivi e la vita in genere, come consapevoli portatori di una cittadinanza attiva e responsabile. Le priorità della scuola tengono conto dei seguenti aspetti:

- **La centralità dello studente**

L'allievo viene visto nella sua globalità; l'approccio metodologico si configura come strumento per promuovere l'apprendimento partendo dalle esigenze di ogni studente, spesso costruendo dei piani di studio personalizzati nella logica di dare a ciascuno gli strumenti per il successo formativo.

- **L'innovazione del lavoro d'aula**

Portare al successo formativo gli studenti, innovando il lavoro d'aula dei docenti, introducendo nuovi approcci didattici che consentano di promuovere competenze. Tra questi, anche i progetti PON come strumenti di promozione delle competenze disciplinari e trasversali. La costruzione e adozione di strumenti valutativi in grado di far emergere, osservare e monitorare anche le competenze trasversali, contribuirà al miglioramento degli esiti perché consentirà una valutazione degli studenti nella loro globalità in coerenza con le Indicazioni Nazionali. La recente normativa sulla nuova valutazione della scuola primaria (O.M. 172 del 2020) ha sostituito il voto con i giudizi descrittivi; questo implicherà un processo di aggiornamento e sperimentazione del curricolo di istituto e delle metodologie di insegnamento apprendimento.

- **La promozione della crescita personale attraverso le soft skills**

La scuola del 1^a ciclo accompagna gli studenti in un percorso di otto anni durante i quali favorisce la crescita personale e quella sociale. Nella scuola primaria si pone l'accento sulle conoscenze di base, si impara a stare con gli altri, a rispettare semplici regole; si pone attenzione al percorso di autonomia dei piccoli studenti che crescono acquisendo via via autostima e consapevolezza delle loro azioni. Nella scuola secondaria le competenze di cui sopra sono promosse nell'ottica di "traguardi di sviluppo", dove lo studio e i linguaggi specifici delle discipline guidano gli studenti, in un'ottica orientativa, alla ricerca dei propri talenti.

In una realtà fluida e dinamica le conoscenze non sono più appannaggio solo della scuola; queste ultime velocemente diventano "superate" e vanno continuamente sostituite, aggiornate con nuovi



saperi. La scuola non deve quindi limitarsi alla trasmissione di conoscenze ma promuovere l'autonomia, la capacità di imparare ad imparare e le competenze imprenditoriali, legate all'assunzione di responsabilità, alla voglia di mettersi in gioco e correre dei rischi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Abbassare la percentuale di studenti della secondaria di I grado che consegue la votazione 6 all'Esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare la percentuale di studenti della secondaria di I grado che consegue la votazione 6 all'Esame di Stato (22,1%) a quella provinciale (18,3%).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di listening in inglese degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Avvicinare il punteggio conseguito dagli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado (215,2) al benchmark regionale (224,5).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: VALUTAZIONE PER TRAGUARDI DI COMPETENZA**

Partendo dalla rilevazione iniziale e intermedia dei risultati degli studenti, il percorso si prefigge di migliorare le loro performances attraverso interventi mirati e tempestivi. Il monitoraggio costante dei livelli di competenza acquisiti, rilevato anche con prove trasversali comuni per classi parallele costruite sui profili di competenza che gli studenti devono possedere nei vari anni di corso e nelle diverse discipline, e la messa a sistema di interventi di recupero, sostegno e potenziamento a seguito di valutazione consentono ad ogni studente di crescere secondo le proprie possibilità ed alla scuola di personalizzare i percorsi, incoraggiando i ragazzi maggiormente in difficoltà e valorizzando le eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Abbassare la percentuale di studenti della secondaria di I grado che consegue la votazione 6 all'Esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare la percentuale di studenti della secondaria di I grado che consegue la votazione 6 all'Esame di Stato (22,1%) a quella provinciale (18,3%).



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare gli interventi di recupero/potenziamento in ambito in lingua inglese.
Potenziare gli interventi di recupero/potenziamento in ambito linguistico e matematico/scientifico.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare percorsi di potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare, delle attitudini disciplinari degli studenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare percorsi di formazione per docenti, anche atti a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skills.

Attività prevista nel percorso: Valutazione e intervento

Descrizione dell'attività

Raccolta ed interpretazione, qualitativa e quantitativa, dei dati delle prove comuni a cura del NIV, con lo scopo di migliorare continuamente le azioni intraprese dalla scuola.

Implementazione di corsi di riallineamento a seguito di test di



ingresso somministrati nelle classi prime e terze.

Utilizzazione delle eventuali ore di compresenza, con attività in piccolo gruppo o per "classi aperte", per la personalizzazione degli apprendimenti.

Condivisione e discussione, a cura del NIV, in Collegio dei docenti, degli esiti delle prove standardizzate Invalsi.

Attivazione di corsi di approfondimento specifici nelle varie aree presenti nelle prove, in base agli esiti delle singole classi e dei singoli studenti.

Implementazione di attività di tutoraggio e di sostegno pomeridiano nello svolgimento dei compiti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

NIV

Risultati attesi

- Riallineamento delle competenze degli studenti in ingresso, in modo che possano frequentare con adeguate competenze di base il percorso di studi intrapreso.

-Innalzamento degli apprendimenti degli alunni non italofofoni



che presentano maggiori difficoltà nella comprensione della lingua italiana.

-Personalizzazione degli apprendimenti al fine di potenziare le competenze di ciascuno in un efficace percorso di inclusione.

-Acquisizione di un metodo di studio efficace da parte di tutti gli studenti.

-Perfezionamento del metodo di studio e aumento dell'impegno nello svolgimento dei compiti.

-Sviluppo di una partecipazione attiva da parte degli studenti più fragili

● **Percorso n° 2: FORMAZIONE DOCENTI**

La scuola ha maturato da tempo la piena consapevolezza, più o meno esplicita, dell'importanza fondamentale che nel futuro dei ragazzi ha lo sviluppo delle cosiddette soft skills, ovvero le competenze trasversali, al centro dell'interesse di tutti i Programmi e documenti europei che trattano di formazione permanente, in quanto consentono di formare il "cittadino globale", capace di interagire con le diverse situazioni e condizioni di vita, nonché di decifrare bisogni ed istanze alla ricerca delle possibili soluzioni. In realtà, però, nonostante ci si renda conto di quanto sia determinante contribuire con il processo di insegnamento/apprendimento allo sviluppo negli studenti di competenze quali l'autonomia, la fiducia in se stessi, la flessibilità, la resistenza allo stress, l'imprenditorialità, la capacità comunicativa, il problem solving, il team work e la leadership, dobbiamo ancora imparare ad "insegnarle" in maniera sistematica, a rilevarle, a valutarle ed a certificarle. Appare, dunque, necessario compiere un percorso di approfondimento e ricerca che, indagando le componenti metodologiche e strumentali del processo di insegnamento/apprendimento, ne individui gli elementi di qualità e di maggior



efficacia nel contribuire al percorso di formazione globale dello studente. Pertanto, al fine di innalzare il livello degli apprendimenti degli studenti, la scuola intende implementare una mirata attività di formazione dei docenti in modalità ricerca-azione, anche sui possibili utilizzi dell'Intelligenza Artificiale in chiave didattica, volta ad individuare pratiche virtuose ed efficaci per implementare negli studenti lo sviluppo delle soft skills, oltre alle competenze disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di listening in inglese degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Avvicinare il punteggio conseguito dagli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado (215,2) al benchmark regionale (224,5).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Potenziare gli interventi di recupero/potenziamento in ambito in lingua inglese

Elaborare nei Dipartimenti disciplinari prove strutturate comuni per classi parallele in inglese, sulla base dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero



raggiungere al termine dei vari anni di corso

Introdurre nelle classi interventi con esperto madrelingua in orario curricolare

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare percorsi di potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare, delle attitudini disciplinari degli studenti

Attività prevista nel percorso: IA: sfide e opportunità per la didattica

Descrizione dell'attività

Organizzazione di corsi di formazione, rivolti ai docenti dell'istituto, volti ad approfondire le possibili applicazioni dell'Intelligenza Artificiale e l'introduzione di questi strumenti digitali nella didattica.

Tali percorsi formativi tratteranno i seguenti aspetti:

Integrazione nella didattica: Imparare a usare l'IA per la pianificazione delle lezioni, la creazione di materiali didattici differenziati e attività coinvolgenti.

Personalizzazione dell'apprendimento: Utilizzare l'IA per adattare l'insegnamento alle esigenze individuali degli studenti, ad esempio attraverso esercizi adattivi e suggerimenti di risorse.

Gestione etica e critica: Comprendere le implicazioni etiche, i



rischi (come il bias algoritmico) e sviluppare un approccio critico all'uso dell'IA.

Sviluppo di competenze per gli studenti: Guidare gli studenti a utilizzare l'IA in modo efficace, come competenza fondamentale per il loro futuro lavorativo.

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile NIV, Referente per l'IA di istituto

Risultati attesi

- Partecipazione dei docenti a Unità formative, convegni e seminari su innovazione metodologica e nuove tecnologie per la didattica
- Riflessione condivisa dei docenti, anche di diverse scuole e contesti territoriali, su tematiche disciplinari e metodologiche
- Formazione di professionalità esperte su metodologie didattiche funzionali al recupero ed al potenziamento delle competenze degli studenti
- Disseminazione, da parte dei docenti formati, delle competenze acquisite all'interno dell'Istituto, nell'ottica di sollecitare una riflessione condivisa e partecipata sulle tecniche di insegnamento più idonee per la personalizzazione e per favorire, quindi, il successo formativo di tutti gli studenti
- Confronto e scambio di buone pratiche didattiche, volto a favorire nei docenti un processo metacognitivo che



rappresenta un passo fondamentale ed imprescindibile per il
miglioramento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aule tematiche e dotazioni tecnologiche all'avanguardia

Per favorire un apprendimento efficace e personalizzato, la scuola secondaria ha organizzato l'attività scolastica in aule tematiche, creando ambienti dedicati a ciascuna disciplina. Sono presenti dieci aule di Lettere, sei aule di Matematica, cinque aule di Lingue (di cui tre di Inglese e due di Francese), due laboratori di Arte e Immagine, un'aula ed un laboratorio di Tecnologia, un'aula ed un laboratorio di Musica e un'aula di Religione. Tutte le aule sono ampie, luminose e dotate di LIM, Digital Board o videoproiettore con PC dedicato, garantendo così l'utilizzo di strumenti tecnologici all'avanguardia. La presenza di diversi laboratori mobili consente agli insegnanti di fornire a tutti gli studenti i dispositivi necessari per un apprendimento attivo e collaborativo.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'INTRODUZIONE DELL' IA NELLA DIDATTICA

Le Linee guida per l'adozione dell'intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione emanate da AgID, la legge italiana sull'IA (Legge n.132/2025), ed il Regolamento UE sull'IA (AI Act) impongono oggi a tutte le organizzazioni pubbliche l'adozione di misure concrete in termini di governance, formazione, valutazione dei rischi e trasparenza nell'uso di strumenti di intelligenza artificiale. Le scuole non sono escluse da questi obblighi, e dovranno affrontare un processo di adeguamento che richiederà competenze, consapevolezza, strumenti e responsabilità. Pertanto sarà costituito un gruppo di lavoro sulla digitalizzazione e l'uso dell'intelligenza artificiale che dovrà operare su due direttrici integrate:



- Valutare l'uso delle tecnologie digitali e degli strumenti di IA per lo svolgimento delle attività didattiche , definendo criteri, procedure e linee guida per un impiego pedagogicamente motivato e tecnicamente sicuro.
- Collaborare strettamente con il personale amministrativo nella definizione di regole e procedure per l'introduzione dell'IA anche nello svolgimento dell'attività amministrativa , contribuendo alla reingegnerizzazione dei processi per digitalizzarli anche attraverso l'impiego di strumenti di intelligenza artificiale

Il gruppo di lavoro dovrà occuparsi della definizione delle regole e delle procedure da adottare nell'introduzione sicura e rispettosa della normativa di strumenti caratterizzati da enormi potenzialità, ma anche da criticità che devono essere gestite in modo pienamente consapevole. In particolare, il gruppo di lavoro sull'innovazione e l'IA dovrà condurre le attività imposte dalla legge per l'adozione degli strumenti di IA: la valutazione del nostro livello di maturità digitale, la redazione di policy sull'uso degli strumenti IA, la formazione del personale, la comunicazione trasparente con le famiglie e la comunità scolastica, nonché la valutazione dei rischi associati ai diversi casi d'uso e la definizione di misure per contenerli.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

AULE TEMATICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Organizzazione per ambienti di apprendimento. Le aule tematiche sono **ambienti di apprendimento innovativi dove gli studenti si spostano tra spazi dedicati a specifiche discipline (es. scientifica, linguistica, storico-artistica) per lezioni immersive** , superando il modello tradizionale dell'aula fissa, con arredi flessibili, tecnologie avanzate (LIM, robotica, coding) e materiali specifici per stimolare l'apprendimento attivo, la collaborazione e l'integrazione tra materie, trasformando lo spazio fisico in uno strumento didattico "parlante" e contestualizzato.



Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Aumento di ½ ora per giorno

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Strutturazione dell'orario in gruppi disciplinari di 2 ore

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione tematica
- Per ordine di scuola

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Cittadine e cittadini oggi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Cittadini e cittadine oggi" si propone di offrire a tutti gli studenti e studentesse pari opportunità per acquisire le competenze chiave-europee che sono necessarie per esercitare il diritto di cittadinanza nella società complessa dell'"onlife". Si cercherà, attraverso azioni mirate e specifiche, di implementare le competenze in matematica degli studenti, in particolare nella scuola secondaria, di sviluppare competenze trasversali, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la comunicazione, anche in ambito STEM, di superare gli stereotipi di genere e promuovere l'interesse delle studentesse verso le discipline STEM. I percorsi sono progettati in coerenza con le Linee guida per le STEM per la scuola primaria e secondaria di primo grado, con le Linee guida per l'Orientamento e in piena coerenza con il PTOF del nostro Istituto, fortemente caratterizzato dall'apertura alle innovazioni tecnologiche.

Importo del finanziamento

€ 118.462,10



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'Offerta Formativa dell'Istituto ambisce a diversi traguardi:

- innalzamento dei livelli di istruzione e un apprendimento che ponga lo studente al centro del processo;
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo di tutti e di ciascuno.

La nostra offerta è aperta alle innovazioni tecnologiche che sono diventate una costante per tutti i docenti. Questi ultimi partecipano ad una formazione continua sul digitale e grazie anche ai recenti acquisti di strumentazioni per la didattica come i monitor touch e il cablaggio della rete, le lezioni sono sempre più coinvolgenti e immersive per i nostri studenti.

Punto di forza del nostro Istituto sono, inoltre, i percorsi trasversali di Educazione Civica collegati agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'agenda 2030: promozione di società pacifiche ed inclusive, attenzione ad una vita sana per promuovere il benessere di tutti, riflessioni sulla parità di genere e, non ultimo, attività pratiche di educazione ambientale per "toccare con mano" quanto ognuno di noi può fare per la mitigazione del cambiamento climatico.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIOVANNI XXIII" MODENA MOEE841011

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "C.MENOTTI " VILLANOVA MOEE841022

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "LANFRANCO " CITTANOVA MOEE841033

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ANNA FRANK" MODENA MOEE841044



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CAVOUR MOMM84101X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Per ogni anno di corso sono previste almeno 33 ore di insegnamento trasversale di Educazione civica.



Curricolo di Istituto

1 I.C. MODENA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“L’idea di curricolo verticale nasce in parallelo al dibattito sulle competenze; non si tratta solo di distribuire diacronicamente i contenuti da insegnare (cosa far prima e cosa far dopo), ma significa mettere l’alunno in condizione di padroneggiare le conoscenze per essere in grado di affrontare una situazione o un problema nella vita reale, quindi una didattica che miri al raggiungimento di competenze” (G. Cerini). Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso il problem-solving, per la cui risoluzione i contenuti disciplinari sono fondamentali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le



principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a



scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico



sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei



diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il Curricolo del nostro Istituto Comprensivo è diviso in bienni e questo consente una maggiore condivisione e strutturazione di finalità ed obiettivi apportando molteplici vantaggi: evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario; costruire una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola, anche attraverso attività nel biennio ponte, cioè nel passaggio tra scuola primaria e secondaria; consentire un clima di benessere psico-fisico che accompagna in modo graduale verso la Certificazione delle Competenze a conclusione del primo ciclo di istruzione. L'intera attività d'aula è sviluppata in modo da incentivare competenze trasversali.

Il Curricolo verticale dell'I.C.1 è consultabile al seguente link:

<https://www.ic1modena.edu.it/documento/curricoli-di-istituto/>

Curriculum Digitale

L'Istituto Comprensivo 1 di Modena adotta un curriculum digitale basato sul DigComp 2.2 . Il nostro progetto innovativo cambierà il modo in cui i nostri studenti affronteranno il mondo digitale. Con il nuovo curriculum digitale non si tratterà solo di imparare a usare i computer, ma di diventare cittadini digitali consapevoli, capaci di interagire, creare e innovare nel mondo di oggi e di domani.

Perché un Curriculum Digitale?

Il mondo è sempre più digitale, e tutti noi abbiamo bisogno delle competenze giuste per partecipare pienamente alla vita sociale, lavorativa e personale. Il nostro curriculum si basa sul DigComp, il Quadro Europeo delle Competenze Digitali per i Cittadini, una guida riconosciuta a livello europeo che assicura che la formazione sia aggiornata e all'avanguardia. Vogliamo che i nostri studenti siano protagonisti nel mondo digitale, non solo spettatori.



I Pilastri del Nostro Curriculum Digitale

Accessibilità Responsabile: vogliamo che la tecnologia sia per tutti, senza lasciare indietro nessuno. Insegneremo come creare contenuti digitali accessibili, garantendo che anche le persone con disabilità possano partecipare appieno. Promuoveremo un uso consapevole e responsabile della tecnologia, proteggendo la privacy, i dati personali e il benessere digitale. Ci assicureremo che i nostri studenti siano consapevoli dell'impatto ambientale della tecnologia e imparino a usarla in modo sostenibile.

Innovazione

Il nostro curriculum non si limiterà all'uso di strumenti esistenti, ma stimolerà la creatività e la capacità di innovare. Incoraggeremo gli studenti a creare i propri contenuti digitali, dai video alle presentazioni interattive, fino alle applicazioni più semplici. I nostri studenti impareranno a utilizzare l'intelligenza artificiale (AI) non solo come utenti, ma come creatori di soluzioni innovative. Saranno stimolati a risolvere problemi complessi attraverso l'uso creativo delle tecnologie digitali.

Collaborazione e Interattività

La tecnologia è uno strumento potente per collaborare e condividere idee. Il nostro curriculum promuoverà l'uso di piattaforme digitali per lavorare in gruppo, sia a scuola che a distanza. I nostri studenti impareranno a comunicare in modo efficace e interattivo con strumenti digitali diversi. Saranno stimolati a partecipare attivamente alla vita civica attraverso l'uso dei servizi digitali. Incoraggeremo i nostri studenti a condividere le proprie competenze online, ad esempio partecipando a forum, contribuendo a risorse educative aperte o condividendo materiali utili ad altri.

Multimedialità

Il nostro approccio all'apprendimento sarà multimediale e coinvolgente. Utilizzeremo video, immagini, audio e animazioni per rendere le lezioni più dinamiche e interattive. I nostri studenti impareranno a produrre contenuti multimediali efficaci, integrando diversi formati digitali. Promuoveremo l'uso di strumenti digitali per la presentazione interattiva dei lavori, rendendo l'apprendimento un'esperienza attiva e coinvolgente.



Come funziona?

Il curriculum digitale sarà integrato in tutte le materie, non sarà un corso a sé stante. Ogni studente avrà la possibilità di personalizzare il proprio percorso di apprendimento in base alle proprie esigenze. Verranno utilizzati strumenti di autovalutazione per misurare i progressi e identificare le aree di miglioramento. Gli insegnanti saranno formati per guidare gli studenti in questo percorso digitale.

Il Curriculum digitale dell'I.C.1 è consultabile al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/1EYfs8bQkGvp_gLtkjKs_6V7U4TaiMMBW/view

Codice Interno prevenzione Bullismo e Cyberbullismo

I fenomeni del bullismo e del cyberbullismo hanno assunto, nel tempo, una rilevanza sempre maggiore. Soprattutto in relazione al cyberbullismo, la Polizia Postale registra un aumento delle segnalazioni e un abbassamento della fascia di età dei ragazzi interessati.

L'impatto psicologico sulle vittime, in alcuni casi, può risultare così grave da impedire una sana definizione dell'identità personale: proprio alla luce della gravità e dell'intensificarsi dei fenomeni, il Ministero dell'Istruzione e del Merito si impegna da tempo sul fronte della prevenzione, suggerendo strategie efficaci di intervento.

Il nostro Istituto Comprensivo ha adottato il Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo che si allega integralmente.

Allegato:

Codice_IC1-bullismo-cyberbullismo.pdf

Piano generale prevenzione e gestione crisi comportamentali



Con l'espressione "crisi comportamentale" si indica una vasta gamma di comportamenti "esplosivi" e non volontari che possono comportare un rischio sia per i ragazzi che li mettono in atto, sia per i compagni, per gli insegnanti e il personale scolastico; si tratta di comportamenti che spesso risultano distruttivi anche per oggetti e materiali scolastici.

Crisi comportamentali vengono segnalate sia in alunni certificati (con notevole frequenza in bambini e ragazzi con autismo, con ADHD, con disturbo oppositivo-provocatorio, ecc.) sia in alunni non certificati, talvolta con problemi familiari e sociali.

Il nostro Istituto Comprensivo si è dotato di un Piano Generale di Prevenzione e di Gestione delle crisi comportamentali a scuola, strumento fondamentale per consentire al personale scolastico di affrontare le situazioni di crisi in modo specifico, organizzato, competente di cui si allega il documento.

Allegato:

Piano-generale-DI-PREVENZIONE-E-DI-GESTIONE-DELLE-CRISI-COMPORTAMENTALI.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: 1 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PROGETTI ERASMUS

L'Istituto partecipa alla progettualità europea Erasmus, finanziata dalla Commissione Europea e mirata a migliorare l'offerta formativa agli studenti, rafforzare le competenze chiave, promuovere la cittadinanza attiva, migliorare la didattica attraverso la formazione professionale e il Job Shadowing.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

A partire dal 2015 il nostro Istituto ha avviato la progettualità europea Erasmus, finanziata dalla Commissione Europea e mirata a migliorare l'offerta formativa agli studenti, rafforzare le competenze chiave, promuovere la cittadinanza attiva, innovare la didattica attraverso la formazione professionale e il Job Shadowing, (collaborazioni con scuole europee per lo scambio di buone pratiche didattiche).

Nel 2016, dopo una Swot Analysis della scuola che ha considerato i suoi punti di forza e le fragilità individuando le esigenze più pressanti, è stato realizzato il primo progetto di Azione Chiave 1 (mobilità di staff) "Teachers plus", che ha risposto all'esigenza di formare un primo gruppo di docenti, con spiccate doti di internazionalizzazione, che desse l'avvio ad un cambio innovativo e mirato al curricolo di lingue dell'Istituto, principalmente attraverso la metodologia didattica CLIL.

La progettazione si è andata affinando gradualmente con il successivo progetto di Azione Chiave 1 "A confidence path" del 2018, che è stato ideato non solo per assecondare l'esigenza di una formazione qualificata dello staff, ma anche per supplire ad un necessario momento di confronto e di scambio sulle buone pratiche inclusive con altri Istituti europei.

Sempre in quest'ottica di confronto, nel 2018 la responsabile dei progetti europei ha incontrato sulla piattaforma digitale School Education Gateway l'ente Creena, che si occupa di inclusione educativa, ed ha ottenuto la partecipazione del nostro Istituto ad un progetto di Azione Chiave 2 (progettazione e scambio con almeno tre scuole partner di diverse nazioni europee) dedicato alla produzione di prodotti intellettuali. Tale progetto, denominato "Inclus 4 all", ha contribuito efficacemente all'internazionalizzazione del nostro Istituto facendolo crescere nelle cooperazioni europee per un fine comune. Esso ha portato alla realizzazione di due prodotti intellettuali: una GUIDA ALL'INCLUSIONE e una PIATTAFORMA FORMATIVA ON-LINE, grazie alle quali le metodologie didattiche e le nostre buone prassi sull'inclusione saranno consultabili tramite un vademecum, su una piattaforma europea alla quale potranno attingere i docenti degli Stati membri. La guida è



consultabile al link:

<https://creena.educacion.navarra.es/web/erasmus/it/notizie/>

Negli a.s. 2020-21 e 2021-22 il nostro Istituto è stato impegnato in due progetti di Azione Chiave 229 (mobilità di studenti accompagnati da docenti): "Learning and sharing with Clil", (Portogallo-Italia-Polonia) finalizzato a migliorare le competenze chiave in scienze attraverso l'uso dell'inglese veicolare e "Handball 2" (Italia-Spagna-Portogallo) finalizzato a uno scambio di pratiche sportive inclusive nel gioco della pallamano. E' stato realizzato, inoltre, un progetto di mobilità per formazione denominato "Adult learning", incentrato sul digital cooperative learning, sul digital storytelling e sull'educazione civica con la metodologia della flipped classroom.

La partecipazione ai progetti Erasmus ha portato indiscussi benefici al nostro Istituto che nel 2021 ha ottenuto l'ACCREDITAMENTO da parte della Commissione Erasmus per i prossimi sette anni.

ACCREDITAMENTO ERASMUS - CODICE: 2020-1-IT02-KA120-SCH-095010

KA 120

MOBILITÀ DI STAFF (docenti di scuola primaria e secondaria)

- Mobilità per corsi di formazione sul digitale (digital cooperative learning, CLIL, digital storytelling, educazione civica e flipped classroom)
- Job shadowing sulle buone pratiche inclusive.

MOBILITÀ DI STUDENTI

- Scambio di partiche sportive.
- Progetti di cittadinanza attiva.
- Esperienze di studio con altre scuole europee per migliorare le competenze.



La selezione dei docenti sarà operata dalla Commissione Erasmus e da alcuni docenti appartenenti al NIV: saranno selezionati i docenti per ambito disciplinare e conoscenze pregresse. La selezione sarà rivolta sia a docenti a tempo indeterminato che a tempo determinato, che siano stati in grado di incidere positivamente sulla didattica.

MOBILITÀ ERASMUS

Anno	Studenti	Docenti
1 [^]	8	3
2 [^]	8	3
3 [^]	8	8
4 [^]	8	8
5 [^]	8	8

Le mobilità previste sono quelle a breve termine di gruppi di studenti accompagnati da docenti di ambito linguistico, di Educazione Fisica, di Educazione Civica, Storia, Educazione Artistica, Matematica e Scienze. I progetti coinvolgono discipline che cambiano ogni anno e sono caratterizzati dalla mobilità dei docenti della primaria e della secondaria con gruppi di studenti dei due ordini di scuola.

La responsabile dei progetti europei monitorerà e seguirà le mobilità attraverso il Beneficiary Module, verificando che vengano sperimentate le metodologie apprese e che vengano diffuse e condivise. I docenti che hanno effettuato il job shadowing potranno utilizzare la piattaforma e- Twinning per realizzare meeting, scambiare idee e divulgare sia attraverso conferenze on-line che progetti.



○ Attività n° 2: E-TWINNING

e-Twinning è una piattaforma multimediale europea che sviluppa esperienze di e-learning e gemellaggi elettronici (e-Twinning) tra le scuole aderenti, promuovendo la loro collaborazione tramite l'uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

e-Twinning sostiene la conoscenza tra le scuole europee impegnate in un progetto, permette di stabilire e mantenere i contatti tra gli Istituti coinvolti nelle mobilità, favorisce lo scambio di informazioni tra alunni e docenti per conoscersi meglio; sulla piattaforma è possibile, inoltre, mettere in campo eventuali collaborazioni Erasmus.

Il nostro Istituto è presente su e-Twinning e si è attivato nel collaborare con altre scuole europee attraverso progetti multimediali; ha ottenuto la "e-Twinning label" per l'anno scolastico 2020/21

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Cittadine e cittadini oggi

○ Attività n° 3: CERTIFICAZIONE KET

L'Istituto offre ai propri studenti la possibilità di conseguire questa certificazione. Il Cambridge Key English Test (KET) costituisce il primo livello degli esami Cambridge in English for Speakers of Other Languages (ESOL). Corrispondente al livello A2 del Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa, il KET è un esame che valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello di base. Considerato il primo passo ideale per conseguire ulteriori e maggiori qualificazioni nella lingua inglese, rappresenta un livello di conoscenza della lingua utile e sufficiente per viaggiare nei paesi anglofoni. Ai candidati che superano l'esame viene rilasciato un certificato riconosciuto dall'Università di Cambridge e consegnato un rapporto sugli esiti delle prove.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: CERTIFICAZIONE DELF

Dal 1985 la Francia offre due diplomi di conoscenza della lingua francese per cittadini stranieri, il DELF (diploma di studi di lingua francese) e il DALF (diploma approfondito di lingua francese). Promossi in Italia dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, i diplomi DELF e DALF sono rilasciati in tutto il mondo dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale per certificare le competenze in lingua francese dei candidati stranieri. Il nostro Istituto offre la possibilità ai propri studenti di conseguire questa importante certificazione di livello A2 attraverso un corso di preparazione con esperti madrelingua. I diplomi DELF sono senza limiti di validità e riconosciuti a livello internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



○ **Attività n° 5: LA FRANCE EN CHANSON**

Attività didattica interattiva incentrata sulle strutture lessicali, grammaticali e comunicative della lingua francese veicolate attraverso le moderne canzoni francesi. Saranno coinvolti esperti linguistici del Théâtre Français International.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 6: CLIL**

In linea con le indicazioni ministeriali in materia di apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare, l'Istituto si prefigge di organizzare percorsi didattici basati sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Tale metodologia prevede di focalizzare la lezione sia sui contenuti disciplinari delle materie coinvolte sia sulla lingua veicolare, per favorirne la comprensione e l'utilizzo. Le strategie da mettere in atto prevedono lezioni interattive e attività mirate ad aumentare la produzione linguistica verbale e scritta.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 7: INCONTRI IN LINGUA E CULTURA CINESE

Il progetto, denominato "Ovunque tu vada, vacci con tutto il cuore" e rivolto alle classi quarte della Scuola Primaria Giovanni XXII, consiste in un ciclo di incontri dedicati a un primo accostamento fonetico, linguistico e interculturale con la Cina. Attraverso un approccio ludico e glottodidattico l'atelierista e insegnante di lingua cinese offrirà ai bambini opportunità di vere e proprie esperienze multisensoriali, interculturali e linguistiche.

Nel corso di decenni le ricerche neuro-scientifiche hanno ben evidenziato quanto sia prezioso per i bambini poter godere dei meccanismi della loro memoria implicita che li rende particolarmente sensibili agli aspetti fonetici e prosodici delle lingue, e di quanto queste ultime diano vita a una loro interdipendenza positiva nel patrimonio linguistico del bambino. La lingua cinese non è una lingua alfabetica e la scrittura si articola in caratteri, molti dei quali nati dall'evoluzione di un'idea.



La lingua e la cultura cinese verranno esplorate dai bambini attraverso brevi scambi comunicativi e ludici (saluti, giochi in lingua, canzoni), possibili narrazioni in LS, atelier di calligrafia e di pittura cinese.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: KANGOUROU**

La gara Kangourou è un concorso ormai storico nell'ambito dei giochi matematici e prevede una gara individuale con quesiti preparati dal dipartimento di matematica dell'università degli studi di Milano. Gli studenti della scuola selezionati, hanno la possibilità di seguire un corso pomeridiano di approfondimento di giochi matematici. Dopo la fase scolastica, i finalisti partecipano alla fase regionale e nazionale del concorso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: COPPA PITAGORA**

Gara a squadre che si svolge a Modena. Gli studenti più capaci delle seconde e delle terze della scuola secondaria sono selezionati per far parte della squadra che, dopo la preparazione in un corso pomeridiano, partecipa alla competizione cittadina.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: PIGRECO DAY**

Il PiGrecoDay vede la partecipazione di tutti gli studenti di tutte le classi dell'Istituto ad un'ora di attività di giochi matematici a squadre. Ogni classe della scuola primaria è abbinata ad una classe della scuola secondaria (o ad un'altra della primaria a seconda del numero delle classi). Bambini e ragazzi, collegati on-line tramite la piattaforma Google Meet, approfondiscono l'argomento del numero "pi-greco" e svolgono alcune attività di giochi matematici. Al termine dell'attività a tutti i ragazzi viene rilasciato un attestato individuale o di classe e una medaglia o una coccarda in ricordo dell'evento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ Azione n° 4: RICICLICK

Si tratta di un concorso fotografico nazionale dedicato ai ragazzi delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado, proposto da Ricrea, il Consorzio Nazionale il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi in Acciaio che fa parte del sistema CONAI.

Il progetto è patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e incluso nel piano di RiGenerazione Scuola del Ministero dell'Istruzione.

Gli alunni, dopo aver fatto compilare un modulo di consenso alle famiglie, scaricheranno individualmente e a casa l'app gratuita RiciClick® sui loro smartphone e allegheranno la loro foto migliore coerente con il tema "MI rifiuto!" sulla piattaforma Ricrea, dove l'insegnante avrà provveduto all'iscrizione della classe coinvolta. Protagonisti dei loro scatti saranno barattoli, scatolette, bombolette, tappi e fusti... gli imballaggi d'acciaio che, dopo il loro utilizzo, vanno differenziati e avviati al riciclo, con un grande risparmio di risorse e energia per il pianeta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: CAVOUR

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

ORIENTAMENTO E CONOSCENZA DI SÉ

Il presente documento fa riferimento ad una stima complessiva e globale delle azioni orientative svolte nelle classi PRIME dell'Istituto, individuate e raggruppate secondo i criteri rispondenti alle finalità orientative disciplinari e trasversali così come delle singole attività, sia curricolari (lezioni frontali/interattive/digitalizzate, interventi di esperti, uscite didattiche) che extracurricolari (visite d'istruzione e attività sportive). Nell'ambito della trasversalità si fa riferimento anche alla valenza orientativa dei moduli di educazione civica svolti nel corso dell'anno (cittadinanza attiva, legalità, valori e abilità sociali). Tutte le classi potranno avvalersi, su richiesta dei singoli alunni e previa autorizzazione delle famiglie, dello sportello d'ascolto tenuto da un esperto psicologo.

Nelle classi prime verrà dedicata particolare attenzione alla valenza orientativa insita nella conoscenza di sé sia dal punto di vista emozionale e metacognitivo, sia in relazione al nuovo ambiente istituzionale con il quale gli alunni si troveranno ad interagire.

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo:

- attività di accoglienza
- meta-cognizione, conoscenza di sé e ricerca del metodo di studio



- conoscenza del Regolamento d'istituto e produzione di un Regolamento di classe
- acquisizione di consapevolezza relativamente all'uso di Internet
- acquisizione di consapevolezza relativamente ad una corretta alimentazione
- conoscenza del territorio e del patrimonio storico-culturale
- attività sportive

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	42	12	54

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

ORIENTAMENTO E INTERAZIONE CON L'AMBIENTE CIRCOSTANTE

Il presente documento fa riferimento ad una stima complessiva e globale delle azioni orientative svolte nelle classi SECONDE dell'Istituto, individuate e raggruppate secondo i criteri rispondenti alle finalità orientative disciplinari e trasversali così come delle singole attività, sia curricolari (lezioni frontali/interattive/digitalizzate, interventi di esperti, uscite didattiche, progetti) che extracurricolari (visite d'istruzione e attività sportive). Nell'ambito della trasversalità si fa riferimento anche alla valenza orientativa dei moduli di educazione civica svolti nel corso dell'anno (cittadinanza attiva, legalità, consapevolezza inter-



relazionale, valori e abilità sociali).

Tutte le classi potranno avvalersi, su richiesta dei singoli alunni e previa autorizzazione delle famiglie, dello sportello d'ascolto tenuto da un esperto psicologo. Nelle classi seconde verrà dedicata particolare attenzione alla valenza orientativa di attività svolte all'acquisizione di consapevolezza nell'interazione con l'ambiente circostante (gruppo dei pari, adulti di riferimento, figure istituzionali) con particolare riferimento all'uso consapevole delle tecnologie.

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo:

- meta-cognizione, conoscenza di sé e ricerca del metodo di studio
- conoscenza del Regolamento d'istituto e produzione di un Regolamento di classe
- acquisizione di consapevolezza relativamente all'uso di Internet
- acquisizione di consapevolezza relativamente ad una corretta alimentazione
- conoscenza del territorio e del patrimonio storico-culturale
- attività sportive e musicali
- uscite didattiche presso Istituti di secondo grado e Università
- consolidamento di competenze di lettura e di scrittura

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	38	6	44



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

ORIENTAMENTO, TERRITORIO E SCELTE PER IL FUTURO

Il presente documento fa riferimento ad una stima complessiva e globale delle azioni orientative svolte nelle classi TERZE dell'Istituto, individuate e raggruppate secondo i criteri rispondenti alle finalità orientative disciplinari e trasversali così come delle singole attività, sia curricolari (lezioni frontali/ interattive/digitalizzate, interventi di esperti, uscite didattiche, progetti) che extracurricolari (visite d'istruzione e attività sportive). Nell'ambito della trasversalità si fa riferimento anche alla valenza orientativa dei moduli di educazione civica svolti nel corso dell'anno (cittadinanza attiva, legalità, consapevolezza inter-relazionale, valori e abilità sociali). Tutte le classi potranno avvalersi, su richiesta dei singoli alunni e previa autorizzazione delle famiglie, dello sportello d'ascolto tenuto da un esperto psicologo.

Nelle classi terze verrà dedicata particolare attenzione all'acquisizione di competenze orientative finalizzate alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Ciò presuppone anche una conoscenza del territorio e delle sue offerte formative e culturali oltre che di sé e delle proprie inclinazioni. A tale proposito si prevedono: visite didattiche, diffusione sul sito della scuola di materiale informativo relativo alle varie iniziative territoriali ma anche un'azione orientativa rivolta ai genitori. In particolare, in orario curricolare gli studenti usufruiranno di laboratori orientativi e potranno avvalersi, su richiesta, di uno sportello orientativo individuale. Verranno inoltre consolidate le strategie metacognitive già individuate nei due anni precedenti al fine di permettere agli studenti il consolidamento di un proprio metodo di studio.

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo:

- meta-cognizione, conoscenza di sé e consolidamento del metodo di studio
- conoscenza del Regolamento d'Istituto
- uso consapevole delle tecnologie
- a scuola di sostenibilità



- educazione ad affettività e sessualità
- conoscenza del territorio e del patrimonio storico-culturale
- attività sportive e musicali
- uscite didattiche presso Istituti di secondo grado e Università
- educazione stradale
- no alla droga
- alimentazione consapevole
- educazione alla legalità, contro bullismo e cyber-bullismo
- moduli orientativi curricolari tenuti da esperto psicologo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	48	12	60



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MONITORAGGIO DELLE ABILITA' DI BASE

PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTA' DI ACQUISIZIONE DELLA LETTO-SCRITTURA E DELLE ABILITA' MATEMATICHE NELLE CLASSI 1^ - 2^ - 3^ PRIMARIA E 1^ SECONDARIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbassare la percentuale di studenti della secondaria di I grado che consegue la votazione 6 all'Esame di Stato.

Traguardo



Avvicinare la percentuale di studenti della secondaria di I grado che consegue la votazione 6 all'Esame di Stato (22,1%) a quella provinciale (18,3%).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di listening in inglese degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Avvicinare il punteggio conseguito dagli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado (215,2) al benchmark regionale (224,5).

Risultati attesi

Monitorare con puntualità le fasi di sviluppo dei processi di apprendimento della lettura e della scrittura. Individuare precocemente i disturbi specifici di apprendimento. Fornire interventi individualizzati in presenza di difficoltà nell'acquisizione del codice scritto.

Approfondimento

CLASSE 1 (PRIMARIA)_PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI ACQUISIZIONE DELLA LETTOSCRITTURA

Nel nostro Istituto Comprensivo sono presenti 8 classi prime, suddivise nei quattro plessi. L'utenza è molto diversificata: la maggioranza dei bambini ha frequentato la scuola dell'infanzia, anche se è presente una piccola quota di alunni, per lo più stranieri, che non hanno mai avuto esperienze in contesti scolastici.

OBIETTIVI:

- Monitorare con puntualità le fasi di sviluppo dei processi d'apprendimento della lettura e della scrittura.



- Fornire modelli di insegnamento/apprendimento.
- Fornire interventi individualizzati in presenza di difficoltà nell'acquisizione del codice scritto.
- Individuare precocemente i disturbi specifici d'apprendimento.

FASI:

- Settembre: somministrazione delle prove d'ingresso da parte degli insegnanti di classe.
- Ottobre: analisi delle prove d'ingresso in team di circolo assieme alla referente.
- Novembre: incontro di individuazione strategie didattiche, presentazione materiali con referente.
- Gennaio: somministrazione delle prove di screening da parte della referente; tabulazione, messa a sistema informatico ed analisi dei risultati; incontro fra referente e logopedista per la lettura dei dati.
- Febbraio: restituzione dei risultati con logopedista ed indicazioni di lavoro.
- Marzo: progettazione dei laboratori con referente.
- Febbraio/Maggio: attivazione dei laboratori linguistici nelle classi; incontri di ricerca-azione.
- Maggio: somministrazione delle prove da parte della referente. Tabulazione, messa a sistema informatico ed analisi dei risultati; incontro fra referente e logopedista per la lettura dei dati.
- Giugno: restituzione dei risultati (insegnanti di classe, referente).

Sono coinvolte nel progetto tutte le classi prime delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo , le/i docenti delle classi interessate, una logopedista su incarico Memo, la referente del progetto , la Rete degli Istituti Comprensivi del Comune di Modena, l'AUSL (Polo DSA), il Multicentro Educativo Modena Sergio Neri (Memo).

CLASSE 2 (PRIMARIA)_PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI ACQUISIZIONE DELLA LETTOSCRITTURA

Nel nostro Istituto Comprensivo sono presenti 6 classi seconde, suddivise nei quattro plessi. Dal monitoraggio dello scorso anno sono emersi alcuni alunni che ancora non hanno raggiunto la



fase alfabetica, per questi alunni sarà necessario da subito progettare percorsi compensativi. Per gli altri occorrerà monitorare l'acquisizione delle fasi ortografiche e semantico-lessicale, unitamente alle abilità di lettura.

OBIETTIVI:

- Monitorare con puntualità le fasi di sviluppo dei processi d'apprendimento della lettura e della scrittura.
- Fornire modelli di insegnamento/apprendimento.
- Fornire interventi individualizzati in presenza di difficoltà nell'acquisizione del codice scritto.
- Individuare precocemente i disturbi specifici d'apprendimento .

FASI:

- Settembre: somministrazione delle prove d'ingresso da parte degli insegnanti di classe.
- Novembre: analisi delle prove d'ingresso in team di circolo assieme alla referente; incontro per la definizione di percorsi didattici con la referente.
- Gennaio/Febbraio: somministrazione delle prove di screening da parte della referente; tabulazione, messa a sistema informatico ed analisi dei risultati; incontro fra referente e logopedista per la lettura dei dati; restituzione dei risultati ed indicazioni di lavoro.
- Febbraio/Marzo: incontro per la progettazione dei laboratori con la referente .
- Febbraio/Maggio: attivazione dei laboratori linguistici nelle classi; incontri di ricerca-azione; sportello di consulenza della referente.
- Maggio: somministrazione delle prove da parte della referente; tabulazione, messa a sistema informatico ed analisi dei risultati; incontro fra referente e logopedista per la lettura dei dati; Incontro fra referente e logopedista per la lettura dei dati; restituzione dei risultati e proposta di invio per particolari difficoltà rilevate con supervisione logopedista ASL.
- Giugno: report in collegio docenti.

Sono coinvolte nel progetto tutte le classi seconde dell'Istituto Comprensivo , le/i docenti delle classi interessate, una logopedista del Polo DSA, la referente del progetto , la Rete degli Istituti Comprensivi del Comune di Modena, l'AUSL (Polo DSA), il Multicentro Educativo Modena Sergio Neri (Memo).



CLASSI 1-2 (primaria)_PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI ACQUISIZIONE DELLE ABILITÀ MATEMATICHE

Nel nostro Istituto Comprensivo sono presenti 8 classi prime e 6 classi seconde , suddivise nei quattro plessi. L'utenza è molto diversificata: la maggioranza dei bambini ha frequentato la scuola dell'infanzia, anche se è presente una piccola quota di alunni, per lo più stranieri, che non hanno mai avuto esperienze in contesti scolastici.

OBIETTIVI:

- Monitorare con puntualità le fasi di sviluppo dei processi d'apprendimento delle abilità matematiche.
- Fornire modelli di insegnamento/apprendimento .
- Fornire interventi di potenziamento in presenza di difficoltà nell'approccio al numero.
- Individuare precocemente i disturbi specifici d'apprendimento .

FASI:

- Settembre: somministrazione delle prove d'ingresso da parte degli insegnanti di classe; tabulazione e messa a sistema delle prove da parte delle referenti.
- Ottobre: analisi delle prove d'ingresso in team di circolo assieme alle referenti.
- Gennaio: somministrazione delle prove di screening da parte delle referenti; tabulazione, messa a sistema informatico ed analisi dei risultati; restituzione dei risultati ed indicazioni di lavoro (insegnanti di classe, referenti, formatore a livello cittadino).
- Febbraio/ Maggio : attivazione dei laboratori nelle classi.
- Maggio: somministrazione delle prove da parte delle referenti; tabulazione, messa a sistema informatico ed analisi dei risultati.
- Giugno: report in collegio.

Sono coinvolte nel progetto tutte le classi prime e seconde dell'Istituto Comprensivo , le/i docenti delle classi interessate, la formatrice a livello cittadino, le referenti del progetto , la Rete degli Istituti Comprensivi del Comune di Modena, l'AUSL , il Multicentro Educativo Modena



Sergio Neri (Memo), Unimore.

CLASSE 3 (primaria)_PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI ACQUISIZIONE DELLA LETTOSCRITTURA E DELLE ABILITÀ MATEMATICHE

Nel nostro Istituto Comprensivo sono presenti 7 classi terze , suddivise nei quattro plessi. Il nuovo protocollo cittadino prevede un approfondimento legato alle abilità matematiche da somministrare a tutti gli alunni della classe terza ed uno relativo alle abilità di lettura e scrittura per gli alunni bilingui e/o italofoeni con percorsi scolastici particolari che avevano dimostrato una evidente difficoltà nell'acquisizione del codice scritto.

OBIETTIVI :

- Individuare precocemente i disturbi specifici d'apprendimento.

FASI:

- Aprile/Maggio : somministrazione delle prove, correzione e confronto con le insegnanti per discutere di possibili invii; trasmissione del materiale al polo DSA.

- Maggio/Giugno incontro con logopedista Polo DSA per decidere eventuali invii.

Sono coinvolte nel progetto tutte le classi terze dell'Istituto Comprensivo , le/i docenti delle classi interessate, una logopedista del Polo DSA, la referente del progetto , la Rete degli Istituti Comprensivi del Comune di Modena, l'AUSL (Polo DSA), il Multicentro Educativo Modena Sergio Neri (Memo).

CLASSE 1 (secondaria)_ATTIVITA' DI SCREENING

Viene svolta una prova di letto-scrittura finalizzata ad approfondire le condizioni degli alunni rispetto alla padronanza funzionale nell'ambito delle abilità di base. Attraverso questa indagine, anche in considerazione dello screening a tappeto già effettuato nelle classi prime, seconde e terze della primaria, si cercherà di analizzare il fenomeno dell'aumento esponenziale di segnalazioni scolastiche ex L.170/10 proprio nel corso del primo anno della scuola secondaria di 1° grado. Il progetto prevede la somministrazione delle prove (letter chain, word chain, copia del brano, comprensione MT, cognizione matematica), scoring e compilazione dei report, oltre a una fase di analisi e di restituzione dei dati raccolti.



● AREA LINGUISTICA

ADOZIONE ALTERNATIVA - LIBRIAMOCI - GUIZZINO CENTRO TINTORI - QLOUD - CLASSI APERTE-
GIORNALISMO - PROGETTO LETTURA - LETTURA ATTIVA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbassare la percentuale di studenti della secondaria di I grado che consegue la votazione 6 all'Esame di Stato.

Traguardo



Avvicinare la percentuale di studenti della secondaria di I grado che consegue la votazione 6 all'Esame di Stato (22,1%) a quella provinciale (18,3%).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di listening in inglese degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Avvicinare il punteggio conseguito dagli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado (215,2) al benchmark regionale (224,5).

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di ascolto e comunicazione. Comunicazione della percezione di sé, del proprio ruolo nel gruppo e nella famiglia. Espressione, in situazioni di gioco, della propria emotività. Miglioramento delle competenze in ambito scolastico, della socializzazione e dell'autostima.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Approfondimento

ADOZIONE ALTERNATIVA AL LIBRO DI TESTO (Scuola Primaria)

Nel nostro Istituto è possibile, laddove venga ritenuto opportuno, effettuare l'adozione alternativa al libro di testo, ai sensi degli articoli 277, 278 e comma 2 dell'art. 156 del D.L. 297/ 94 , così come previsto dagli art. 6 e 4, comma 5 del D.P.R. 275/ 99.

L'adozione del materiale alternativo in luogo del testo unico è stata pratica consolidata e storica nel nostro Istituto, sospesa negli anni della pandemia per agevolare le attività online. La varietà del materiale acquistato risulta fondamentale per le scelte metodologiche e didattiche che caratterizzano la nostra scuola e per adeguare sempre più l'intervento educativo alle reali necessità degli alunni. Tale scelta appare perfettamente in linea con gli orientamenti pedagogici e didattici attuali, con i rapidi mutamenti sociali e culturali del nostro tempo. L'uso di strumenti, sussidi e testi di svariata natura, dà modo al bambino di sperimentare personalmente la molteplicità dei linguaggi che possono essere adottati per comunicare un pensiero; la differenza fra un testo e l'altro, anche nella complessità del linguaggio usato, dà a ciascun alunno l'opportunità di misurarsi con qualcosa di adatto alle proprie capacità oltre che ai propri interessi. La nostra scelta si articola su materiale di diversa tipologia:

Libri di narrativa di generi letterari, livelli e argomenti diversi.

Libri e dizionari illustrati per l'insegnamento della L2

"Serie" di libri di narrativa per la lettura collettiva o a gruppi, all' interno delle classi.

Monografie di storia, scienze, geografia.

Libri delle discipline di diverse case editrici

Eserciziari di italiano e matematica.

Atlanti storici e geografici.

La scelta dell'adozione alternativa lascia aperta la possibilità agli insegnanti, dopo aver conosciuto il quadro nel quale si troveranno ad operare, di scegliere quali strumenti (testi, eserciziari, libri in formato digitale, software) saranno più consoni a supportare il percorso di apprendimento dei loro alunni.



LIBRIAMOCI 2025/26: GIORNATE DELLA LETTURA NELLE SCUOLE (Scuola Primaria)

Il progetto prende spunto dall'iniziativa omonima, promossa dal Ministero della Cultura , attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) – Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico , e con essa ha l'obiettivo di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura.

Le quattro Scuole Primarie dell'IC1 hanno pensato, in quest'ottica, di aderire all'iniziativa di Libriamoci e di ampliarla durante l'anno scolastico, prevedendo più momenti di letture animate.

Nello specifico si aderisce:

- all'iniziativa promossa dal Ministero #ioleggoperché, suggerendo ai genitori di portare i bambini nelle librerie e facendo scegliere loro un libro da donare alla biblioteca scolastica della propria scuola. I libri donati saranno poi letti dalle insegnanti per le attività didattiche ed anche dai genitori durante gli altri momenti previsti dal progetto.
- alle letture animate proposte dalle biblioteche o dai punti lettura vicini o interni ai plessi (esempio il Punto Lettura Madonnina), previste durante l'anno scolastico.
- alle letture animate con esperti esterni, che interverranno in classi singole o per classi parallele, su iniziativa degli insegnanti.
- alle giornate della lettura suddivise indicativamente come segue:

Novembre 2025: le insegnanti leggono alla classe uno o più libri in occasione dell'iniziativa nazionale "Libriamoci" (evento che è stato spostato da novembre a febbraio, a partire dal c.a.). Si rimarrà prossimi al 20 novembre perché è la "Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia", visto che la lettura rappresenterebbe uno dei diritti dei bambini.

Marzo 2026 : i bambini delle classi quinte leggono ai bambini delle altre classi. È previsto anche un momento riflessivo e/o un semplice laboratorio.

Marzo 2026 : i genitori leggono agli alunni nei cortili della scuola, in orario extrascolastico. Questo momento coincide con l'iniziativa comunale di promozione della lettura "Modena legge" e con la "Festa nazionale per la promozione della lettura" del 24 marzo. L'evento è organizzato dai Comitati Genitori dei rispettivi plessi.

GUIZZINO: I RAGAZZI DEL CENTRO TINTORI ANIMANO LA LETTURA (Scuola Primaria)



L'attività nasce dall'iniziativa del centro diurno Tintori, che ha già sperimentato con successo la lettura animata della storia di Guizzino in altri centri diurni. Il gruppo è composto da sei ragazzi disabili, di età compresa tra i 30 e i 45 anni, con varie disabilità, tra cui sindrome di Down, ritardo mentale e tetraplegia ed è seguito da tre operatori /educatori. Questo progetto è stato sviluppato insieme ai ragazzi circa un anno e mezzo fa, durante il quale hanno collaborato attivamente alla creazione della lettura animata, compresa la scenografia e le modalità di presentazione.

L'obiettivo di questa attività è favorire la relazione e l'incontro tra i ragazzi del centro diurno e una classe di bambini. Si mira a mettere in evidenza l'importanza della collaborazione: attraverso questa esperienza i ragazzi non solo si sentiranno parte di una comunità più ampia, ma anche partecipi e presentatori di un'attività molto significativa per loro. Gestire e condurre la lettura animata e di seguito il laboratorio, fornirà loro l'opportunità di esprimere le proprie abilità e di ricevere riscontri dai bambini. Il progetto è rivolto a tutte le classi prime delle scuole primarie dell'Istituto.

QLOUD SCUOLA (Scuola Primaria)

Il progetto riguarda la gestione della biblioteca del plesso di scuola primaria Lanfranco, ed ha lo scopo di:

- creare ed ampliare a piacere il catalogo della biblioteca, grazie a esclusive procedure di catalogazione automatica (mediante lettura o digitazione dell'ISBN presente sul libro) o procedure di catalogazione semiautomatica (per i documenti privi di ISBN, mediante ricerca del titolo del libro con l'ausilio di appositi filtri) nel pieno rispetto degli standard nazionali ed internazionali della catalogazione e della biblioteconomia (senza limiti numerici minimi o massimi di titoli inseribili);
- gestire la biblioteca, grazie a funzionalità complete di iscrizione, prestito, restituzione anche tra più classi, plessi, scuole o enti in rete tra loro (che possono eventualmente aderire in tempi differenti);
- pubblicare la biblioteca, grazie ad un catalogo on-line moderno e adatto alla consultazione da tutti i dispositivi (pc, smartphone e tablet).

Gli obiettivi riguardano la gestione funzionale del patrimonio librario della biblioteca e la catalogazione del patrimonio librario con il coinvolgimento di tutti gli alunni, in particolare degli



alunni più grandi per la catalogazione iniziale dei libri e, se possibile, per la gestione del prestito alle classi.

CLASSI APERTE ALLE CAVOUR (Scuola Secondaria)

Inserire nella didattica momenti in cui gruppi di alunni possano lavorare a classi aperte può diversificare l'attività scolastica, permettendo agli studenti di confrontarsi con altri pari e con altri docenti, diversi da quelli della propria classe, per incrementare capacità logiche, relazionali e incontrare una varietà di modalità linguistiche e comportamentali. Il superamento del gruppo classe può permettere diversificate occasioni di socializzazione e assicurare maggiori occasioni di formazione di gruppi di lavoro al fine di creare un ambiente scolastico inclusivo. Le classi aperte garantiscono continuità e organicità al percorso formativo di ciascun alunno. Gli alunni di classi parallele vengono divisi in gruppi: la possibilità di interagire con docenti diversi dai propri è un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative.

PROGETTO GIORNALISMO (Scuola Secondaria)

Il progetto prevede un percorso formativo articolato in tre incontri con un giornalista professionista della Gazzetta di Modena. L'iniziativa ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo dell'informazione e della comunicazione, approfondendo il funzionamento di una redazione, le tecniche di scrittura giornalistica e l'importanza di una corretta verifica delle fonti. Durante il percorso gli studenti sperimenteranno in prima persona la stesura di articoli su temi di attualità, che verranno poi pubblicati sulla Gazzetta di Modena.

PROGETTO LETTURA (Scuola Secondaria)

Attività di promozione alla lettura attraverso l'accesso al punto lettura della scuola e al prestito, che prevede incontri con gli autori, partecipazioni ad eventuali concorsi letterari e collaborazioni con case editrici, librerie e enti. E' un progetto destinato a tutte le classi, che si pone l'obiettivo di educare alla lettura e sviluppare competenze per comprendere i vari testi e generi letterari. Gli studenti saranno in grado di leggere con curiosità, interpretare i testi (fiction e non fiction) e operare scelte consapevoli in base ai propri gusti. Inoltre conosceranno i servizi del territorio e le iniziative locali e nazionali volte a promuovere la lettura.



LETTURA ATTIVA (Scuola Secondaria)

Scelta di tre diversi libri di narrativa tramite il prestito delle biblioteche comunali di Modena. Lettura, comprensione e analisi del testo veicolato dalla parte teorica svolta precedentemente in classe sugli elementi di Narratologia. Elaborazioni di giochi letterari per partecipare a una "gara di lettura" a fine percorso. Progetto rivolto alle classi seconde.

● INCLUSIONE ALUNNI CON BES

NON UNO DI MENO - A SPASSO CON GLI AMICI - LA SPESA CON GLI AMICI - IL GUSTO DELL'INCLUSIONE - ORTO INSIEME - PSICOMOTRICITA' - PROGETTO EDUCATIVO E RELAZIONALE CON AUSILIO DI ANIMALI - PER MANO CON UN EX-DOCENTE VOLONTARIO - COMPAGNI DI BANCO - ISTRUZIONE DOMICILIARE - PROGETTI PISCINA - MUSICOTERAPIA - LABORATORIO DELLE MANI - CANTIERE SCUOLA - CONOSCO LA MIA CITTA' - EURO IN TASCA - FATTORIA DEI SENSI - LA CUCINA DEI TALENTI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbassare la percentuale di studenti della secondaria di I grado che consegue la votazione 6 all'Esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare la percentuale di studenti della secondaria di I grado che consegue la votazione 6 all'Esame di Stato (22,1%) a quella provinciale (18,3%).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di listening in inglese degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Avvicinare il punteggio conseguito dagli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado (215,2) al benchmark regionale (224,5).

Risultati attesi

Raggiungimento delle competenze necessarie per una vita consapevole nel tessuto sociale e sviluppo dei talenti personali. Promozione dell'espressività, della consapevolezza corporea e



della coordinazione motoria. Sviluppo delle autonomie personali necessarie alle azioni quotidiane. Potenziamento delle capacità orientamento spazio/temporale, di espressione e di relazione; promozione del senso di fiducia, di responsabilità e del rispetto di sé. Rispetto delle regole basilari della circolazione in strada.

Approfondimento

NON UNO DI MENO (Scuola Primaria)

Il progetto, rivolto ad alunni che presentano bisogni educativi speciali, parte dall'idea che occorra garantire a ognuno la possibilità di sviluppare i propri talenti individuali, al fine di raggiungere le competenze necessarie per una vita consapevole nel tessuto sociale attuale. Tale idea presuppone attenzione al monitoraggio costante dei risultati ottenuti, all'opera di prevenzione delle difficoltà di apprendimento, allo sviluppo di pratiche didattiche congrue alle finalità che la scuola si pone. Il progetto prevede:

- percorsi di osservazione dei processi nelle diverse fasi di acquisizione delle competenze linguistiche e matematiche;
- percorsi osservativi volti all'individuazione precoce dei DSA;
- progettazione di interventi compensativi nelle situazioni di difficoltà;
- progettazione di interventi di sviluppo delle competenze, attraverso pratiche laboratoriali e cooperative.

Le attività compensative non corrispondono ad una ripetizione od ad un approfondimento delle attività di classe, devono piuttosto svilupparsi attraverso pratiche di discussione, di riflessione metacognitiva o di potenziamento di particolari abilità che consentono al bambino di migliorare la propria competenza nelle aree in cui si evidenziano lacune.

Le attività proposte si svolgeranno in piccolo gruppo di classe/ classi parallele/in verticale o a "tema", secondo quanto deciso in fase di progettazione. L'insegnante che seguirà il percorso fornirà alle colleghe delle diverse classi una restituzione sull'andamento del percorso e una valutazione dei risultati ottenuti dagli alunni.

A SPASSO CON GLI AMICI (Scuola Primaria)



Il progetto si propone, attraverso uscite sul territorio pianificate e condivise con i bambini, di aiutare gli stessi ad orientarsi all'esterno dell'edificio scolastico, comportarsi in modo adeguato in contesti extra-scolastici, rispettare le regole basilari della circolazione in strada, utilizzare i mezzi di trasporto pubblici, utilizzare denaro per piccoli acquisti, comunicare in modo adeguato con le persone addette ai servizi e alle vendite, incrementare le autonomie sociali e personali, arricchire il bagaglio di esperienze personali, vivere esperienze emotivamente significative in contesti extra scolastici, relazionarsi con altri bambini e adulti, rispettare le regole condivise.

Gli alunni coinvolti verranno preparati circa la meta prescelta. Si pianificherà il percorso (quale mezzo di trasporto e quale titolo di viaggio sarà necessario possedere). Durante il tragitto gli alunni saranno esortati a rispettare le regole del codice della strada (semafori, strisce pedonali) e a mantenere un comportamento corretto nei diversi ambienti (biblioteche, autobus, teatro, esercizi commerciali).

LA SPESA CON GLI AMICI (Scuola Primaria)

Al giovedì mattina dalle 11 alle 12, per un totale di 4 uscite, si svolgerà il laboratorio "LA SPESA AL CONAD". Per ogni lezione un gruppo di sei compagni di classe andrà a fare la spesa al Conad per acquistare qualche prodotto dopo aver stilato a computer, nella prima parte dell'ora, la lista della spesa corredata di immagini, con il programma Google Documenti. Il progetto si pone l'obiettivo di potenziare la capacità di ascolto e comprensione, imparare ad utilizzare un programma della suite di Google, imparare a cercare i prodotti all'interno del supermercato seguendo i cartelli con le indicazioni, fare il conto finale, pagare e avere il giusto resto. I punti di forza di tale attività sono i benefici socio-affettivi, fisici, cognitivo-sensoriali, psicologici, comportamentali e fisiologici che ne derivano.

IL GUSTO DELL'INCLUSIONE (Scuola Primaria)

Il progetto nasce con l'intento di promuovere l'inclusione scolastica attraverso attività manipolative e di cucina, che rappresentano un contesto concreto, motivante e accessibile a tutti i bambini. L'esperienza del "fare insieme" diventa occasione per favorire la socializzazione, la collaborazione e la valorizzazione delle diversità, sostenendo al tempo stesso lo sviluppo di competenze cognitive, relazionali, motorie e di autonomia.

Il progetto mira a incrementare le opportunità di collaborazione tra alunni con disabilità e



compagni, creando situazioni di apprendimento condiviso in cui ciascuno possa contribuire secondo le proprie possibilità. Le attività di cucina (più o meno strutturate) permettono inoltre di personalizzare i percorsi di apprendimento, offrendo esperienze pratiche e significative che valorizzano stili cognitivi differenti e favoriscono il coinvolgimento di tutti. Attraverso i laboratori vengono potenziate le abilità manuali, motorie e di coordinazione, mentre il lavoro in gruppo sostiene lo sviluppo di competenze sociali ed emotive, come la cooperazione, l'empatia e la gestione delle emozioni. Particolare attenzione viene dedicata alla promozione dell'autonomia personale e sociale, che trova nelle attività quotidiane legate al "fare cucina" un terreno ideale di sperimentazione e crescita. Le attività previste comprendono la realizzazione di laboratori manipolativi e di cucina in piccolo gruppo, la preparazione di semplici ricette e la loro degustazione condivisa, momenti di riflessione e documentazione attraverso cartelloni, fotografie e brevi testi, oltre al possibile coinvolgimento delle famiglie in eventi conclusivi di restituzione.

PROGETTO ORTO INSIEME (Scuola Primaria)

Il progetto orto mira al coinvolgimento degli alunni nelle attività pratiche, con le metodologie dell'apprendimento attivo, cooperativo e del learning-by-doing.

I bambini coinvolti nel progetto planteranno in vaso semi di diverso tipo e realizzeranno i cartellini con i disegni e i nomi dei fiori piantati. Tre volte alla settimana si recheranno ad annaffiare i semi e, successivamente, le piantine nate. Una volta che i germogli avranno raggiunto almeno la dimensione di 10/15 cm verranno trapiantati a terra.

Gli obiettivi del progetto riguardano: ascolto e comprensione delle indicazioni delle insegnanti sulle procedure per piantare i semi; manipolazione della terra per lo sviluppo della motricità fine; rispetto della routine dell'innaffiamento; stimolazione della sensibilità nel prendersi cura di un essere vivente; socializzazione con altre figure all'interno della scuola.

La finalità è produrre benefici socio-affettivi, fisici, cognitivi-sensoriali, psicologici e comportamentali.

PSICOMOTRICITA' (Scuola Primaria)

Il progetto è condotto in collaborazione con l'associazione sportiva Maritain che mette a disposizione della scuola uno psicomotricista che conduce il laboratorio con i bambini. Il



laboratorio prevede cinque incontri di un'ora in cui l'alunno disabile, affiancato da quattro/cinque compagni di classe (che ruotano nelle diverse settimane), svolge attività specifiche in palestra.

Gli obiettivi del progetto sono: favorire lo sviluppo delle abilità motorie; promuovere l'espressività corporea; aumentare la consapevolezza corporea favorendo la strutturazione dello schema corporeo e la regolazione tonica; promuovere il controllo dell'aggressività e dell'impulsività; incrementare la capacità di attenzione; promuovere le competenze sociali (rispetto delle regole, rispetto del turno, capacità di collaborare con il gruppo dei pari); favorire l'acquisizione delle coordinate spazio temporali; migliorare le competenze negli atti prassici; migliorare i processi inclusivi.

PROGETTO EDUCATIVO E RELAZIONALE CON AUSILIO DI ANIMALI (Scuola Primaria)

Condotto dalle/dai docenti di sostegno, dalle operatrici/operatori Pea e volontari Auser, il progetto è rivolto ad alcune alunne e alunni certificati ex L. 104/92 per offrire loro, una volta la settimana, l'occasione di partecipare ad esperienze guidate di contatto con gli animali.

Questa attività sollecita le potenzialità di orientamento spazio-temporale, di espressione e di relazione, riduce l'isolamento comunicativo aumentando nel bambino il senso di fiducia, responsabilità e rispetto di sé e dei compagni. I bambini saranno stimolati a prendersi cura dei cavalli in modo graduale, per arrivare a far sì che riescano ad entrare in contatto autonomamente con l'animale.

PER MANO CON UN EX-DOCENTE VOLONTARIO (Scuola Primaria)

Il progetto prevede l'intervento di un ex insegnante volontario nelle classi, con lo scopo di potenziare l'apprendimento della lingua italiana e dei concetti matematici in bambini in difficoltà di apprendimento.

Si procederà attraverso l'individuazione dei bisogni, la costituzione dei gruppi di lavoro, il recupero delle abilità carenti con interventi semplificati, mirati ed individualizzati o in piccoli gruppi di lavoro, la promozione dell'autocontrollo e delle capacità metacognitive. Tra gli interventi proposti vi sono i progetti:

“Ci piace Cipì” (plessso Menotti): progetto di lettura approfondita con carattere multidisciplinare



(italiano, arte, geografia, scienze).

“Sei folletti nel mio cuore” (plesso Menotti): laboratorio teatrale per lo sviluppo di linguaggi diversi, per il rafforzamento del concetto di gruppo classe favorendo il senso di collaborazione, di inclusione e il rispetto delle diversità, per la realizzazione di un obiettivo comune (spettacolo teatrale).

“Laboratorio di tecnologia” (plesso Menotti): saranno predisposti piccoli laboratori multimediali con attività didattiche da svolgere in classe, in aula informatica e con la LIM per stimolare e favorire, attraverso la multimedialità, l'apprendimento personale.

“Alfabetizzazione di base” - “Recupero di lingua italiana L2” - “Recupero linguistico e matematico” (plesso Giovanni XXIII): i progetti hanno l'obiettivo di favorire l'inserimento scolastico e sociale di alunni neoarrivati in Italia e alunni con difficoltà di apprendimento.

COMPAGNI DI BANCO (Scuola Primaria)

Gli studenti del Liceo psico-pedagogico C. Sigonio di Modena, dell'Istituto d'Arte Venturi di Modena e/o stagisti di Unimore offrono il loro intervento in qualità di volontari esterni nei diversi plessi, al fine di: organizzare attività a piccolo o grande gruppo per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle abilità di base sia linguistiche che matematiche; programmare interventi individualizzati rivolti in particolare ad alunni in difficoltà di apprendimento e agli alunni stranieri; raccogliere dati e osservazioni utili ai fini della gestione dei gruppi e al miglioramento degli stessi.

ISTRUZIONE DOMICILIARE (Scuola Primaria e Secondaria)

Il progetto intende tutelare i diritti, costituzionalmente garantiti, alla salute e all'istruzione, rivolti a una fascia di alunni in difficoltà; prevenire e contrastare la dispersione scolastica; facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale. Le fasi di lavoro saranno le seguenti:

- analisi della situazione dell'alunno
- recupero dei contenuti appresi durante la frequenza a scuola
- prosecuzione delle attività



- verifica dei nuovi apprendimenti

Si utilizzeranno diverse strategie: insegnamento individualizzato, giochi e schede mirate, utilizzo di software adeguato, strategie di insegnamento di italiano come L2 se alunno straniero.

Le insegnanti si recheranno al domicilio dell'alunno rispettivamente una volta a settimana per due ore per un totale di 4 ore settimanali. Si consegnerà il calendario degli interventi appena possibile, ma si fa presente che potrà subire diverse modifiche in base alle reciproche esigenze di day-hospital dell'alunno e di lavoro per le insegnanti. Potrebbe essere attivato anche un percorso didattico che preveda la video-lezione in connessione utilizzando la piattaforma Meet.

PROGETTI PISCINA (Scuola Primaria e Secondaria)

ANDIAMO IN PISCINA (scuola primaria): le abilità pratiche (vestirsi, lavarsi, ordinare le proprie cose), trovano nella scuola occasioni limitate per essere sperimentate nella loro dimensione autentica, mentre sono di fondamentale importanza per il raggiungimento di una possibile autonomia personale.

Obiettivi: sviluppare autonomie personali; migliorare lo sviluppo della coordinazione motoria; sviluppare atteggiamenti di fiducia nei confronti degli adulti, fornire occasioni di comunicazione in diversi contesti.

Gli alunni vengono accompagnati dagli educatori con mezzo proprio alle piscine di riferimento e rientrano a scuola al termine delle attività.

ORE AZZURRE (scuola secondaria).

L'obiettivo di questo progetto è promuovere l'inclusione per gli studenti tutelati dalla Legge 104/92. L'acqua viene utilizzata come "ausilio" per stimolare il benessere psicofisico e lo sviluppo di competenze trasversali, tra cui la socializzazione, la comunicazione, le relazioni e la motricità fine e globale. Mediante l'osservazione sistematica, gli esperti potranno pianificare puntuali interventi educativi e formativi, atti a soddisfare i bisogni di ogni studente e coerentemente in linea con ciò che è stato previsto nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) di ciascuno studente.

L'obiettivo è creare un ambiente in cui gli studenti possano esprimere i propri bisogni e partecipare attivamente, rafforzando integrazione e benessere psico-fisico.



MUSICOTERAPIA (Scuola Primaria e Secondaria)

Destinato agli alunni certificati ex L. 104/92 di tutte le classi dell'Istituto, il progetto si propone di favorire l'incontro con gli altri attraverso le dimensioni della musica, del ritmo, della voce, valorizzare e rafforzare gli elementi positivi di ogni singolo partecipante, favorire la crescita del mondo interiore degli alunni e facilitare l'espressione di sensazioni, emozioni e stati d'animo specialmente là dove manca la comunicazione verbale.

Il progetto di svilupperà in tre fasi:

- ricerca sonoro-musicale: percezione degli aspetti musicali congrui da parte del musicoterapeuta;
- osservazione musicoterapica;
- contatto sonoro-musicale.

In base alle ore e al numero dei bambini coinvolti, si terranno incontri settimanali o quindicinali con ciascun bimbo della durata variabile da pochi minuti a trenta minuti; successivamente si avranno incontri di tipo frontale individuali o in piccolo gruppo.

LABORATORIO DELLE MANI: LA LINGUA DELLE MANI, DELLA MENTE E DEL CUORE (Scuola Primaria e Secondaria)

A partire dalla positiva esperienza attuata negli anni scolastici scorsi attraverso l'accoglienza di alunni di diversi gruppi classe con difficoltà comunicative e/o comportamentali e dall'intervento nei gruppi classe nel corso dell'orario curricolare, si propone il progetto di Istituto del "Laboratorio delle mani: la lingua delle mani, della mente e del cuore a favore dell'inclusione di tutti e di ciascuno", un laboratorio di proposte ludiche centrate sull'utilizzo dell'alfabeto manuale e della Lingua dei segni italiana nonché sul le attività de l "Metodo Vista", utili per stimolare la motricità della mani e del corpo in funzione comunicativa, la percezione e la discriminazione visiva .

La lingua dei segni é una " lingua inclusiva" ed efficace non solo per i sordi in quanto, grazie al movimento delle mani, integra a livello emisferico le diverse componenti spaziali e temporali della comunicazione. E', quindi, particolarmente indicata per tutte quelle situazioni di difficoltà comunicative e di espressione verbale nonché di difficoltà di lettura e scrittura anche in alunne ed alunni udenti, in quanto "arriva" agli stessi centri del cervello responsabili del linguaggio



verbale orale negli udenti, favorendone lo sviluppo attraverso l'utilizzo del canale visuo-motorio al posto di quello uditivo-verbale.

Il progetto si porrà in continuità con le proposte attuate nel presente anno scolastico alla primaria, mirate a stimolare lo sviluppo ed il potenziamento del coordinamento mano-occhio-cervello, dell'immaginazione e della memoria visuo-motoria (funzioni legate alle emozioni e che sono alla base dei processi attentivi, percettivo-evocativi del controllo del movimento nello spazio e nel tempo e dell'empatia), come emerge da conclamate evidenze neuro-scientifiche riferite alla valenza formativa delle lingue segnate (lingue visuo- motorie). In particolare il laboratorio effettuato nelle prime classi della scuola primaria ha avuto una ricaduta assolutamente positiva sullo sviluppo dei processi di apprendimento della letto scrittura.

Il laboratorio verrà attivato nel corso di n. 4 ore settimanali in orario antimeridiano o pomeridiano, a seconda delle esigenze organizzative, a favore delle scuole primarie dell'Istituto. Alla scuola primaria si prevedono moduli della durata di 8/10 settimane per un'ora di attività, svolta con l'intero gruppo classe.

Il laboratorio sarà rivolto prevalentemente alle classi prime e seconde e, per continuità, alle classi successive che ne facciano richiesta.

Metodologia:

verranno proposte ulteriori attività per lo sviluppo ed il consolidamento dell'attenzione, della memoria e della discriminazione visuo-motoria , il controllo dei movimenti del corpo nello spazio (uso linguistico dello spazio), giochi e canzoni in Lingua dei Segni Italiana (LIS) - anche per la predisposizione dei tradizionali concerti scolastici, giochi di sviluppo dell'empatia attraverso il Metodo vista (propedeutico all'apprendimento della lingua dei segni), l'alfabeto manuale e la lingua dei segni. A favore degli alunni che, per motivi diversi, non hanno sviluppato efficacemente la lingua parlata in funzione comunicativa e sociale, alla lingua dei segni verranno abbinate compitazione, sillabazione e fonazione del lessico funzionale allo scambio comunicativo quotidiano e giochi linguistici.

CANTIERE SCUOLA (Scuola Secondaria)

Il progetto si propone di prevenire la dispersione scolastica attraverso un approccio didattico e formativo che va oltre la semplice istruzione. Si basa su una stretta collaborazione tra scuola, famiglia, servizi sociali e altre realtà del territorio per creare una rete di supporto coesa attorno



agli studenti in difficoltà. L'obiettivo è valorizzare le potenzialità individuali degli alunni (empowerment) e aiutarli a diventare protagonisti del proprio percorso (enabling). Vengono proposte attività flessibili e modulari, non solo teoriche, per stimolare la motivazione, recuperare le conoscenze e sviluppare competenze pratico-manuali e relazionali, rendendo l'apprendimento più significativo e gratificante.

CONOSCO LA MIA CITTA' (Scuola Secondaria)

L'acquisizione di maggiore autonomia e la partecipazione ad attività collettive rappresentano elementi fondamentali per migliorare la qualità della vita degli studenti con disabilità. Favorire l'indipendenza e l'inclusione sociale significa valorizzare le potenzialità individuali, vivere esperienze più gratificanti e costruire rapporti positivi con la comunità. Inoltre, conoscere il territorio in cui si vive e imparare a muoversi al suo interno permette di accedere alle stesse opportunità degli altri cittadini, riducendo le barriere e promuovendo uguaglianza e inclusione.

Il progetto prevede un'uscita settimanale della durata di circa tre ore. Gli studenti partiranno da scuola in autobus e raggiungeranno il centro cittadino, gli spazi vicini all'istituto, la biblioteca pubblica o i musei per svolgere diverse esperienze.

EURO IN TASCA (Scuola Secondaria)

Il progetto intende sviluppare competenze civiche fondamentali, come la comprensione del valore del denaro nel contesto socio-economico. Le attività proposte, come il "Supermercato immaginario" e la "Gita al bar/panificio", sono esempi concreti di compiti di realtà che permettono agli studenti di applicare le loro conoscenze in contesti significativi e pratici.

PAROLE IN GIOCO (Scuola Secondaria)

Il progetto si propone di sostenere gli alunni che presentano difficoltà nella letto-scrittura e nello sviluppo linguistico. Le attività prevedono l'utilizzo di metodologie inclusive, mediatori didattici e strumenti digitali. Gli obiettivi trasversali includono lo sviluppo del lessico, delle competenze sociali e civiche e il potenziamento delle competenze chiave: comunicare nella madrelingua, imparare ad imparare, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale.



FATTORIA DEI SENSI (Scuola Secondaria)

Il progetto offre agli studenti tutelati dalla Legge 104/92 un percorso educativo in una fattoria sociale. Le attività si concentrano sulla cura degli animali da fattoria, come galline, capre, conigli, asini, mucche e cavalli. Gli studenti impareranno a preparare il cibo, pulire le stalle e interagire in modo sicuro e rispettoso con gli animali. L'obiettivo sarà rafforzare le loro competenze sociali, relazionali e personali, promuovendo al contempo l'autonomia e la fiducia in se stessi attraverso compiti pratici e gratificanti. Il contatto con la natura e gli animali contribuisce a ridurre lo stress e a migliorare il benessere emotivo. Le attività saranno calibrate in modo da essere coerenti con i bisogni di ogni studente e in linea con quanto definito nel Piano Educativo Individualizzato di ciascuno.

LA CUCINA DEI TALENTI (Scuola Secondaria)

Il progetto nasce dal desiderio di offrire agli studenti un'esperienza educativa concreta, coinvolgente e stimolante, che favorisca l'autonomia, la socializzazione e l'apprendimento attraverso la cucina. L'idea è di creare uno spazio protetto ma autentico, dove i ragazzi possano sperimentarsi in un'attività quotidiana e significativa, come la preparazione del cibo, che coinvolge corpo, mente ed emozioni. Il progetto prevede diverse esperienze: uscita per la spesa, laboratorio di cucina a scuola, uscita presso il laboratorio di cucina Aut Aut e vede coinvolti i docenti di sostegno, il personale educativo assistenziale ed esperti esterni dell'associazione Aut Aut.



● INCLUSIONE ALUNNI BILINGUI

OSSERARE LO SVILUPPO LINGUISTICO DEGLI ALUNNI BILINGUI - LABORATORIO LINGUISTICO PER ALUNNI BILINGUI - UN MEDIATORE PER LA SCUOLA - TUTORAGGIO TRA PARI CON LA MEDIAZIONE DEL MONDO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbassare la percentuale di studenti della secondaria di I grado che consegue la votazione 6 all'Esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare la percentuale di studenti della secondaria di I grado che consegue la votazione 6 all'Esame di Stato (22,1%) a quella provinciale (18,3%).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare le competenze di listening in inglese degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Avvicinare il punteggio conseguito dagli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado (215,2) al benchmark regionale (224,5).

Risultati attesi

Accoglienza degli alunni e delle famiglie di origine straniera, assistenza durante percorso scolastico. Potenziamento delle competenze linguistiche, metalinguistiche, comunicative ed espressive degli alunni bilingui. Educazione alla disponibilità tra pari e all'esercizio della responsabilità.

Approfondimento

OSSERARE LO SVILUPPO LINGUISTICO DEGLI ALUNNI BILINGUI (Scuola Primaria)

Nel nostro Istituto da molti anni esiste una progettualità finalizzata all'integrazione degli alunni stranieri, con una particolare attenzione all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda. Durante il corso di tutta questa esperienza, più volte ci siamo posti il problema di una valutazione attenta dei percorsi offerti e dei risultati ottenuti. La complessità delle componenti che interagiscono alla realizzazione del successo formativo ha reso difficoltosa l'individuazione di strumenti idonei alla verifica, che di volta in volta risultavano parziali o troppo legati alla percezione degli insegnanti e dei referenti. Ciò che è certo, è che gli alunni non italofoeni continuano a rappresentare una fascia "debole" dal punto di vista dei risultati scolastici, nonostante in molte classi gli insegnanti si impegnino nell'attivare pratiche facilitanti. La collaborazione al percorso formativo di Memo condotto in collaborazione con il LADA di Bologna ha permesso di acquisire ulteriori strumenti valutativi che possono essere messi a disposizione dei colleghi. All'interno della Commissione di lavoro si esamineranno i casi su cui concentrare l'osservazione in particolare:

- analisi dell'interlingua;



- valutazione del profilo bilingue (prove BABIL);
- approfondimento del profilo bilingue;
- prove di comprensione;
- quaderno di osservazione dell'integrazione.

I diversi docenti si suddivideranno i casi e autonomamente provvederanno alla somministrazione delle prove e alla restituzione dei risultati alle colleghe.

Il percorso osservativo userà i seguenti strumenti:

- Task per l'osservazione dell'interlingua e relativa griglia analitica.
- Prove Babil (alunni classe prima).
- Prove Babil di approfondimento (alunni classe seconda).
- Prove di comprensione linguistica (alunni classe terza).
- Quaderno di osservazione.

LABORATORIO LINGUISTICO PER ALUNNI BILINGUI (Scuola Primaria)

Previa individuazione in commissione dei bisogni emersi, si suddivideranno le ore disponibili per l'attivazione di laboratori a classi aperte su livello di competenza linguistica.

Docenti con esperienza nella didattica multilingue, italiano L2, proporranno attività che verranno condotte attraverso pratiche di didattica laboratoriale, anche con l'uso delle nuove tecnologie (LIM, laboratorio linguistico). Gli obiettivi del laboratorio sono il miglioramento delle competenze linguistiche con sensibili ricadute sulla socializzazione e il coinvolgimento sociale, il miglioramento dell'autostima e della sicurezza in se stessi e il miglioramento delle competenze di cittadinanza e senso civico.

UN MEDIATORE PER LA SCUOLA (Scuola Primaria e Secondaria)

Il progetto è rivolto ad alunni e famiglie di origine straniera e agli insegnanti delle classi di tutte le classi interessate del Comprensivo . Grazie al finanziamento del Ministero dell'Interno



attraverso fondi europei, MeMo metterà a disposizione della scuola un mediatore linguistico per realizzare:

- a) Incontri scuola-famiglia nella fase dell'accoglienza o in momenti di particolare bisogno legato al percorso scolastico dell'alunno.
- b) Incontri di discussione/programmazione con gli insegnanti relativamente alle difficoltà di relazione in classe e/o alla revisione del curriculum in senso interculturale.
- c) Conduzione di attività di mediazione linguistica in particolari aree con gli studenti (rielaborazione dell'enciclopedia personale, ripresa in L1 di concetti...)
- d) Accompagnamento delle famiglie nell'accesso all'UONPIA.

TUTORAGGIO TRA PARI CON LA MEDIAZIONE DEL MONDO (Scuola Primaria e Secondaria)

L'IC 1 promuove l'organizzazione dell'accoglienza tra pari nei confronti delle alunne e degli alunni di recente immigrazione: le compagne e i compagni della scuola che condividono origini e lingua madre, in primo luogo, ma anche quelli che aderiscono all'idea della solidarietà e dell'aiuto a chi è momentaneamente in difficoltà, possono diventare a turno "tutrici" e "tutori" della compagna/compagno mediando linguisticamente la narrazione della sua biografia, le spiegazioni organizzative della classe e tutto ciò che riguarda la vita scolastica. La finalità del progetto, sperimentato positivamente sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria, riguarda prioritariamente l'educazione alla disponibilità tra pari e all'esercizio della responsabilità, della cooperazione e del valore dell'aiuto, ma anche la valorizzazione del contributo di quegli alunni che, per condizioni umane, socio-culturali e linguistiche, hanno minori occasioni di successo scolastico.

● LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA

EDUCAZIONE STRADALE - EARTH GUARDIANS - FAST HEROES - IN BICI PER L'AMBIENTE - IN BICI PER LA PACE - NATALE A COLORI - CACCIA ALLE UOVA CON AVIS - RACCOLTA PUNTI - RENDIAMO BELLA LA NOSTRA SCUOLA - SICUREZZA - MEMORIA E RESISTENZA - EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' - BULLISMO E CYBERBULLISMO - BULLISMO, CYBERBULLISMO PREVARICAZIONI -



DICO NO ALLA DROGA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbassare la percentuale di studenti della secondaria di I grado che consegue la votazione 6 all'Esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare la percentuale di studenti della secondaria di I grado che consegue la votazione 6 all'Esame di Stato (22,1%) a quella provinciale (18,3%).

Risultati attesi

Miglioramento dell'autostima, della fiducia in se stessi e della consapevolezza di sé e della propria maturazione. Raggiungimento di maggiori competenze civiche. Sviluppo della consapevolezza ambientale e della mobilità sostenibile. Consapevolezza dell'importanza di stili di vita sani. Consapevolezza dei valori della democrazia, della convivenza civile e della pace.



Approfondimento

EDUCAZIONE STRADALE (Scuola Primaria)

Attraverso l'adesione ai progetti ministeriali il progetto tende a:

- migliorare la conoscenza del territorio in cui vivono;
- promuovere l'autonomia dei ragazzi negli spostamenti all'interno del territorio in cui abitano;
- conoscere la bicicletta come mezzo privilegiato per gli spostamenti nel territorio;
- conoscere le regole della strada per muoversi in sicurezza.

I docenti di classe introdurranno gli alunni alle conoscenze attraverso:

- realizzazione di percorsi ciclabili nel cortile della scuola;
- utilizzo di giochi per avvicinare i bambini al riconoscimento ed al rispetto delle più semplici regole della strada;
- costruzione di segnali stradali;
- osservazione del territorio circostante la scuola: zone ciclabili e pedonali;
- osservazione di carte per individuare percorsi casa-scuola;
- incontri con i vigili per la conoscenza delle regole della strada;
- adesione al progetto "Pedibus" promosso dall'Associazione Nonsoloscuola e dal Comitato Genitori.

EARTH GUARDIANS (Scuola Primaria)

Il progetto è destinato alle classi quarte e si propone di avviare un'analisi approfondita del territorio del quartiere Madonnina di Modena. L'obiettivo principale è sensibilizzare gli studenti sulle problematiche ambientali locali, in particolare quelle derivanti dall'elevato grado di industrializzazione e dalla presenza di un inceneritore vicino alla scuola, che sollevano preoccupazioni sulla qualità dell'aria e sulla salute pubblica. Dopo un adeguato approfondimento teorico, gli studenti sono stimolati a diventare cittadini attivi nella promozione



e applicazione di politiche ambientali sostenibili. Il progetto si articola su diverse tematiche, che prevedono il coinvolgimento di esperti esterni e attività pratiche: Aria Pulita e Sostenibilità; Economia Circolare e Sostenibilità; Ambiente e Alimentazione; Ambiente e Intercultura.

Al termine del percorso sarà presentata una richiesta ufficiale al Sindaco affinché venga concessa agli alunni l'opportunità di attribuire un nome all'area verde adiacente alla scuola, di nuova edificazione. Tale proposta rappresenta un momento altamente significativo sul piano educativo e simbolico, poiché offre agli studenti, ormai consapevolmente investiti del ruolo di Earth Guardians, la possibilità di esercitare una forma concreta di cittadinanza attiva. La scelta del nome di uno spazio pubblico non solo consente ai bambini di contribuire alla valorizzazione del proprio territorio, ma rafforza in loro il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente e della comunità. Si tratta di un gesto dal forte valore civico e partecipativo, che promuove nei più giovani la consapevolezza dell'importanza di prendersi cura dei beni comuni e di partecipare attivamente alla costruzione di una società più sostenibile e attenta alla tutela del patrimonio naturale.

FAST HEROES (Scuola Primaria)

Il progetto, sviluppato dal Dipartimento delle politiche socio-educative dell'Università della Macedonia con il supporto della Angels Initiative, si propone di partire dall'entusiasmo dei bambini per l'apprendimento e la condivisione, per aumentare la conoscenza sull'ictus e i suoi sintomi; il tutto partendo dal legame tra i bambini e i propri Supernonni, i principali colpiti da questa malattia.

Gli obiettivi sono: sviluppare consapevolezza su prevenzione, stili di vita sani e gestione delle emergenze; riconoscere segnali di rischio e sapere come agire in caso di necessità; potenziare empatia, solidarietà e senso civico attraverso la capacità di prestare aiuto in situazioni critiche (es. chiamata rapida ai soccorsi 118); formare studenti consapevoli e in grado di contribuire alla comunità, anche attraverso la diffusione di informazioni di utilità pubblica (FAST test per ictus: Face, Arms, Speech, Time).

IN BICI PER L'AMBIENTE (Scuola Primaria)

Il progetto prevede l'intervento di uno o più volontari FIAB nelle classi IV con lo scopo di aiutare l'insegnante di classe nell'alfabetizzazione motoria di base per l'apprendimento delle azioni utili



per saper andare in bici e potenziare gli schemi motori nei bambini difficoltà di apprendimento.

Si procederà attraverso:

- Individuazione dei bisogni
- Costituzione di piccoli gruppi di lavoro
- Recupero delle difficoltà motorie di base tramite interventi individualizzati o in piccolissimo gruppo
- Promozione dell'autocontrollo

IN BICI PER LA PACE (Scuola Primaria)

Questo progetto si inserisce in uno più ampio che le classi quarte della Scuola Primaria "Giovanni XXIII" dedicano alla cura dell'ambiente, della salute personale e dei valori universali del benessere e dell'essere "in pace" con tutti. L'idea principale è quella di portare l'albero di Hiroshima, come simbolo di Pace, nei plessi dell'IC 1 "Menotti" e "A. Frank", per festeggiare il suo arrivo nel nostro Istituto e, soprattutto, per condividere i valori che lo stesso porta in dono.

I volontari Fiab incontreranno le classi al fine di spiegare come la bici sia un mezzo per la mobilità attiva, importante sia per la sostenibilità ambientale che per la salute personale, ma anche per la qualità degli spazi urbani. Successivamente i volontari inizieranno un percorso a scuola, in orari concordati fino a primavera, per insegnare ad andare in bicicletta ai bambini delle classi quarte che non sanno farlo.

Si prevede, verso fine anno, una festa di accoglienza nelle scuole "Menotti" e "Anna Frank", organizzate dai plessi, per condividere i principi educativi e universali che l'albero di Hiroshima porta. Gli alunni dell'IC 1 collaboreranno per condividere e scambiare buone pratiche sui temi della Pace, dell'Ambiente e della Cittadinanza Attiva.

NATALE A COLORI (Scuola Primaria)

Il progetto intende perseguire l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni al concetto di solidarietà. Si potrà proporre un incontro virtuale con i responsabili dei "contatti con il pubblico dell'Ausl" e si procederà con la raccolta delle adesioni delle classi dell'Istituto che si cimenteranno nella



produzione di brevi video o presentazioni indirizzati alle case protette o agli altri enti sociosanitari.

CACCIA ALLE UOVA CON AVIS (Scuola Primaria)

La caccia alle uova permette di favorire lo spirito di collaborazione tra gli alunni in un clima giocoso e sicuro. L'attività prevede una fase preparatoria di decorazione delle uova, nella quale gli alunni potranno esprimere la propria creatività e manualità. Attraverso il gioco e gli incontri in aula, gli alunni saranno introdotti all'importanza e al senso civico della donazione e della solidarietà nonché a tematiche attinenti ai temi che rientrano nella programmazione didattica annuale di scienze in particolare apparato cardiocircolatorio, scheletrico, organi, tessuti e cellule ... Gli alunni e le loro famiglie potranno così entrare in contatto con la mission di Avis e Aido.

RACCOLTA PUNTI - PUNTI QUI PUNTI LA' PINTI A VOLONTA' (Scuola Primaria)

Le famiglie che faranno la spesa presso determinati supermercati riceveranno bollini o punti spesa che consegneranno alle scuole di fiducia. Questi buoni, opportunamente raccolti daranno diritto alle istituzioni scolastiche di richiedere premi a titolo gratuito ai vari gestori delle diverse iniziative. Lo scopo delle raccolte è di innovare e potenziare le attrezzature non solo informatiche, di laboratori, biblioteche scolastiche e palestre dei plessi.

RENDIAMO BELLA LA NOSTRA SCUOLA (Scuola Primaria)

I genitori degli alunni disponibili si organizzeranno in giornate di lavoro , previa autorizzazione del Dirigente Scolastico con lo scopo di migliorare l'ambiente scuola attraverso interventi di piccola manutenzione: imbiancatura aule, biblioteca e spazi comuni, manutenzione di banchi e sedie, pulizia cortili...

SICUREZZA (Scuola Primaria e Secondaria)

Il progetto ha lo scopo di garantire sicurezza nei luoghi di lavoro, far conoscere le norme di comportamento in caso di terremoto, incendio e altre emergenze e stimolare negli utenti (genitori e studenti) e in tutto il personale scolastico l'attenzione alla sicurezza e la



consapevolezza dell'importanza della prevenzione.

Sono previsti:

- incontri tra i referenti sicurezza dei plessi, il Dirigente Scolastico, l'insegnante RLS, per rivedere e stabilire le procedure sulla sicurezza;
- stesura dei piani d'emergenza e valutazione dei rischi nei singoli plessi;
- incontri di formazione/informazione rivolti agli alunni e a tutto il personale della scuola.

ORGANIZZAZIONE:

- un incontro di informazione rivolto a tutto il personale scolastico;
- due incontri di formazione rivolti al personale di segreteria;
- due incontri di formazione rivolti ai collaboratori scolastici;
- visita medica a tutto il personale di segreteria;
- due prove di evacuazione l'anno.
- due lezioni di informazione sui rischi presenti a scuola e sulle norme di comportamento da tenere in caso di evacuazione rivolte agli alunni;
- due prove di evacuazione che coinvolgeranno alunni e personale.

MEMORIA E RESISTENZA - ANPI (Scuola Primaria e Secondaria)

L'analisi dei bisogni formativi degli studenti della scuola media evidenzia una crescente necessità di approfondire la conoscenza storica: gli studenti mostrano un interesse crescente per il passato, ma spesso hanno una conoscenza frammentaria e superficiale degli eventi storici, in particolare quelli più complessi e controversi come la Resistenza. Per sviluppare il senso critico è fondamentale educare i giovani a confrontarsi con diverse fonti, a valutare le informazioni in modo critico e a sviluppare un pensiero autonomo. Il progetto intende promuovere i valori della democrazia e della convivenza civile: la storia della Resistenza offre un terreno fertile per riflettere sui valori fondanti della nostra società e sul significato della libertà. Si intende rafforzare il senso di appartenenza alla comunità: conoscere la storia del proprio territorio e dei propri antenati aiuta, infatti, a costruire un'identità forte e a sentirsi parte di una



comunità. Al termine del progetto, ci si aspetta che gli studenti siano in grado di: narrare in modo chiaro e coerente gli eventi principali della Resistenza; analizzare le fonti storiche in modo critico, individuando le informazioni rilevanti e le diverse interpretazioni; confrontare le diverse esperienze di Resistenza a livello locale e nazionale; riflettere sul significato della Resistenza per la società contemporanea; esprimere le proprie opinioni in modo argomentato e rispettoso; partecipare attivamente alle attività proposte, dimostrando interesse e coinvolgimento. Il progetto vede il coinvolgimento di esperti esterni membri dell'Anpi.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' (Scuola Secondaria)

Il progetto, rivolto a tutte le classi terze, si articola in due momenti: un incontro conoscitivo dell'Associazione Libera e dei suoi concetti e valori fondanti, e due attività laboratoriali di approfondimento su temi riguardanti la mafia, la legalità la giustizia sociale. Tali attività vengono condotte da tre volontari dell'associazione, la quale mette a disposizione dei docenti una bibliografia e una filmografia da condividere con gli alunni. Al termine del percorso si analizza il materiale prodotto dagli studenti si condividono le riflessioni dei formatori e dei docenti.

BULLISMO E CYBERBULLISMO: PREVENZIONE PRIMARIA O UNIVERSALE (Scuola Secondaria)

Il progetto mira a promuovere negli studenti una consapevolezza delle dinamiche di bullismo e prevaricazioni. Durante gli incontri si affronteranno i temi della prevenzione e della gestione dei comportamenti conflittuali e i vari aspetti che può assumere il fenomeno, come le discriminazioni, il cyber-bullismo, gli stereotipi e i pregiudizi. Saranno coinvolte tutte le classi della scuola secondaria di primo grado con l'intervento di un agente delle forze dell'ordine e/o gli avvocati delle Camere penali di Modena.

BULLISMO, CYBERBULLISMO E PREVARICAZIONI: PREVENZIONE SELETTIVA (Scuola Secondaria)

La finalità principale della prevenzione secondaria o selettiva del bullismo è intervenire su gruppi classe che mostrano segnali iniziali di disagio o comportamenti problematici, al fine di prevenire l'escalation verso episodi più gravi di bullismo o cyber-bullismo. Saranno coinvolte alcune classi della scuola e un esperto esterno dell'Associazione Mediando.



DICO NO ALLA DROGA (Scuola Secondaria)

Progetto per la prevenzione all'uso di droghe e alcool rivolto a tutte le classi terze in collaborazione con l'associazione "Dico no alla droga"; al termine del percorso è previsto un incontro-testimonianza con volontari dell'associazione.

● COMPETENZE ARTISTICHE ED ESPRESSIVE

LABORATORI TEATRALI - MUSICA INSIEME - EXTRA MUSICA - FESTA DELLA SCUOLA - LEZIONE CONCERTO - TEATRO AUTOGESTITO - POTENZIAMENTO MUSICALE - ON AIR CON GIORDY

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbassare la percentuale di studenti della secondaria di I grado che consegue la votazione 6 all'Esame di Stato.



Traguardo

Avvicinare la percentuale di studenti della secondaria di I grado che consegue la votazione 6 all'Esame di Stato (22,1%) a quella provinciale (18,3%).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di listening in inglese degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Avvicinare il punteggio conseguito dagli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado (215,2) al benchmark regionale (224,5).

Risultati attesi

Sviluppare le competenze artistiche degli studenti. Sensibilizzare alla tutela del patrimonio artistico-culturale. Sperimentare linguaggi espressivi diversi. Consolidare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro sviluppando la socialità.

Approfondimento

LABORATORI TEATRALI (Scuola Primaria)

Il linguaggio del teatro è interdisciplinare, contiene in sé il gesto, il movimento, il suono, la parola, l'immagine e il segno. Il linguaggio teatrale può essere utilizzato come strumento di conoscenza, di sperimentazione soggettiva e collettiva poiché è veicolo di esperienza emotiva e creazione artistica e ha in sé la possibilità di rielaborare il mondo attraverso l'esperienza dell'arte. L'attività creativa teatrale tiene conto delle ragioni e delle emozioni dei bimbi instaurando una dialettica di confronto e di crescita che, attraverso il corpo, le emozioni, il pensiero creativo e fantastico, coinvolge la globalità psicofisica dei bimbi. Il teatro, come l'educazione, si alimentano di relazioni. In ambito educativo lo strumento teatrale non scinde gli



aspetti cognitivi da quelli emotivi ma li mantiene in una visione di insieme rendendo l'esperienza dell'apprendimento completa e stimolante, non serve solo per comunicare idee, è un modo di avere idee, per creare idee, per fare esperienze e modellare la nostra conoscenza in forme nuove.

Obiettivi principali: riconoscere il corpo come strumento espressivo e favorirne l'ascolto in senso creativo; sviluppare il coordinamento motorio, affinare progressivamente la dissociazione delle parti del corpo, rinforzare la funzione dell'equilibrio, controllare l'energia; favorire un contatto con gli altri, imparare a ascoltare e rispettare gli altri; imparare a occupare uno spazio facendolo divenire il luogo magico, lo spazio del racconto.

Tutti questi punti verranno affrontati in modo giocoso ma sempre all'interno delle regole che il fare teatro impone e insegna: rispetto, ascolto, coscienza.

MUSICA INSIEME (Scuola Primaria)

Il progetto intende educare alla musica sviluppando la crescita creativa e intellettuale del bambino anche attraverso tematiche d'interesse pluridisciplinare con particolare attenzione agli aspetti di inclusione. Le attività proposte e l'utilizzo della body percussion oltre a privilegiare il linguaggio sonoro e i suoi codici, coinvolgeranno altre aree di apprendimento perseguendo i seguenti obiettivi: favorire la comunicazione non solo verbale, la socializzazione, la collaborazione; favorire la crescita nel gruppo attraverso la graduale assunzione di responsabilità; creare occasioni di scoperta di nuovi linguaggi attraverso un approccio ludico; ascoltare, esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale in riferimento alla loro fonte; articolare combinazioni timbriche e melodiche, applicando schemi elementari, eseguire con la voce, con il corpo e con semplici strumenti, compresi quelli della tecnologia informatica; rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali; eseguire collettivamente e individualmente brani anche vocali curando l'intonazione ed espressività; improvvisare liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali; favorire l'acquisizione di competenze musicali attraverso l'attivazione di esperienze d'ascolto, produzione e l'esplorazione delle componenti e delle potenzialità del proprio corpo e della propria voce; favorire l'apprendimento tramite esperienza diretta e corporea dei concetti di ritmo e pulsazione, applicandoli di concerto a regole e nozioni matematiche; utilizzo dei cosiddetti "Rhythm blocks", teorizzati in origine dal didatta e compositore statunitense Keith Terry (per molti il padre della body percussion) che permettono di potenziare competenze



nell'ambito del linguaggio e della matematica; favorire la padronanza del linguaggio musicale attraverso la connessione tra corpo e voce nelle sue varie forme, muovendo il corpo nello spazio secondo concetti geometrici.

EXTRA MUSICA (Scuola Primaria)

Progetto di potenziamento all'educazione musicale organizzato dal comitato genitori di alcuni plessi di scuola primaria.

FESTA DELLA SCUOLA (Scuola Primaria e Secondaria)

In occasione di festività religiose (Natale, Pasqua) e feste/celebrazioni non religiose (Carnevale, Festa della Liberazione, Giornata della Memoria) e in occasione della chiusura dell'anno scolastico, i docenti e il comitato dei genitori organizzano feste per gli alunni, durante le quali i ragazzi hanno la possibilità di rappresentare gli esiti dei percorsi artistico-espressivi intrapresi durante l'anno. Per la comunità scolastica le feste sono un'occasione importante per promuovere la socialità, la condivisione e il rispetto delle diverse culture e per celebrare eventi importanti per il territorio e la comunità di riferimento. La festa di fine anno, poi, è un momento di riflessione, per salutare l'anno trascorso e per prepararsi al nuovo anno scolastico.

LEZIONE CONCERTO (Scuola Secondaria)

Il progetto è rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Docenti e alunni del liceo musicale "C. Sigonio" di Modena esporranno il percorso di studi dell'Istituto esplicitandone le modalità di accesso e si esibiranno in un ensemble musicale.

TEATRO AUTOGESTITO (Scuola Secondaria)

Dalla lettura, analisi, comprensione di un testo di narrativa si scrive la sceneggiatura, si realizzano le scenografie, i costumi, le musiche, il trucco e gli oggetti di scena. Tramite una regia collettiva l'insegnante e gli alunni si dedicano alla drammatizzazione e alla messa in scena dell'opera. E' previsto uno spettacolo finale.



POTENZIAMENTO MUSICALE (Scuola Secondaria)

Il docente di strumento musicale (corno) predispose un progetto di potenziamento e recupero delle competenze musicali da svolgersi in compresenza con i docenti di educazione musicale, consentendo loro di dividere le classi per realizzare attività di laboratorio.

ON AIR CON GIORDY (Scuola Secondaria)

Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo della radiofonia, fornendo conoscenze di base sul funzionamento di un'emittente radio, sui ruoli presenti in redazione e sulle tecniche fondamentali di comunicazione e conduzione radio. Dopo una prima fase teorica, gli studenti saranno coinvolti nella progettazione e realizzazione di una breve trasmissione radiofonica registrata presso la sede di Radio Sa Onlus a Modena, sperimentando attività di scrittura, conduzione, regia e montaggio audio. L'obiettivo è sviluppare competenze comunicative, digitali e cooperative attraverso l'esperienza diretta.

● SPORT E BENESSERE

SCUOLA SPORT - POMERIGGIO SPORTIVO CLASSI TERZE - IN FORMA A SCUOLA - CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - PALLAMANO@SCUOLA - RACCHETTE IN CLASSE - IC1 RUN - NON MOLLARE MAI - ATLETICA LEGGERA - VOLA CON NOI - PROGETTO NAZIONALE PER LO SVILUPPO DELLO SPORT PARALIMPICO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Svolgimento di attività motorie all'interno dell'ambiente scolastico con esperti qualificati. Promozione dei valori dell'etica sportiva e della socializzazione; comprensione e rispetto delle regole sportive. Valorizzazione dell'attività motoria come importante strumento per perseguire uno stile di vita sano. Promozione di sane abitudini alimentari e riduzione del fenomeno dell'obesità infantile.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

SCUOLA SPORT (Scuola Primaria)

Il progetto Scuola Sport è sviluppato in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale, il Coni point Modena, Aics, Csi, Uisp, Istituti Comprensivi, associazioni sportive, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Conad e Parmareggio e Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Permette alle bambine e ai bambini di Modena delle scuole primarie, di svolgere attività motoria all'interno dell'ambiente scolastico con esperti qualificati. Gli insegnanti, insieme agli esperti, progettano ed incentivano l'attività motoria in palestra aiutando i bambini a trovare lo sport più adatto in base ai propri interessi ed attitudini. Esso consiste in un Percorso di Educazione fisica rivolto alle classi 1°, 2° e 3°

Scuola Sport propone, ad integrazione del progetto, altri strumenti con valenze interdisciplinari che vengono proposti dai docenti di classe a seconda delle proprie scelte e delle esigenze dei bambini.

ATTIVO: è un quaderno personale, riservato agli alunni/e delle classi 5° che fa parte degli strumenti del progetto Scuola Sport, che consente ai ragazzi di capire e verificare come il



movimento sia importante e indispensabile per avere uno stile di vita sano.

ATTIVA-MENTE: l'iniziativa intende promuovere l'attività fisica come risveglio del corpo e della mente prima dell'inizio delle attività didattiche ad integrazione della giornata scolastica. Propone una serie di esercizi, semplici e coinvolgenti, a tutte le classi prima di entrare in aula in un momento comune, con il supporto organizzativo e gestionale degli esperti del progetto. Gli esercizi sono svolti da ogni classe per la durata di 10 minuti, di primo mattino, conclusi i quali i bambini inizieranno l'attività didattica quotidiana.

POMERIGGIO SPORTIVO CLASSI TERZE (Scuola Primaria)

Attraverso la presentazione della disciplina sportiva e delle regole che la caratterizzano si coinvolgeranno gli alunni delle classi 3^A del comprensivo in esercizi di riscaldamento e coordinazione motoria. L'attività pratica sarà condotta da un esperto con gli obiettivi di:

- avvicinare gli alunni alla pratica sportiva;
- far conoscere diverse tipologie di sport individuali o di squadra;
- migliorare la coordinazione motoria;
- promuovere e rispettare le regole dei diversi sport.

IN-FORMA A SCUOLA (Scuola Primaria)

Il progetto è articolato su tre linee principali attuate in modi differenti dai vari plessi:

1. Merenda sana: dopo un'attenta indagine su eventuali allergie alimentari, a partire da metà marzo nella giornata del mercoledì la CIRFOOD offrirà gratuitamente agli alunni del plesso una merenda a base di frutta .
2. Attività motoria in orario extrascolastico: dopo il reperimento di un numero di alunni disponibili, nel pomeriggio del giovedì dalle 16,30 alle 18,30 nei cortili della scuola si svolgeranno attività motorie sotto la vigilanza di due esperti Uisp e di un anziano volontario.
3. Percorsi casa scuola: saranno attivati due centri di raccolta in punti strategici per i bambini che, con l'aiuto di un volontario, arriveranno a scuola a piedi.



CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (Scuola Primaria e Secondaria)

Gli obiettivi che si pone il Centro Sportivo Scolastico sono la conoscenza di base e approfondita di diverse attività sportive e la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi di pallamano, atletica leggera, corsa campestre, pallavolo, pallacanestro, "il ragazzo più veloce di Modena", tennis tavolo, sci alpino, badminton, tennis, padel, orienteering; lo sviluppo e il miglioramento di capacità coordinativa, di inclusione, socializzazione e collaborazione.

PALLAMANO@SCUOLA (Scuola Primaria e Secondaria)

La pallamano contribuisce allo sviluppo motorio agendo principalmente sulle condotte motorie di base del correre, saltare e lanciare. Saranno coinvolte le classi quarte e quinte della scuola primaria e le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria oltre ai docenti in servizio durante l'orario curricolare di scienze motorie e ad un esperto esterno laureato in scienze motorie. Le attività proposte sono strutturate secondo il principio didattico del gioco-sport per la scuola Primaria e secondo i principi dell'avviamento alla pratica sportiva nella scuola secondaria di primo grado, cercando di coinvolgere tutti gli alunni della classe senza distinzione di genere e/o di abilità.

RACCHETTE IN CLASSE (Scuola Primaria e Secondaria)

Il progetto è rivolto alle classi quarta e quinta della scuola primaria e alle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria e ha lo scopo di proporre le tecniche fondamentali del mini tennis, mini padel, mini beach tennis e mini tennis tavolo, sviluppando e migliorando le capacità coordinative, oculo-manuali, di socializzazione e collaborazione. Saranno coinvolti i docenti in servizio durante l'orario curricolare di scienze motorie e due esperti esterni.

IC1 RUN (Scuola Primaria e Secondaria)

Maratona organizzata dall'Istituto Comprensivo assieme al comitato dei genitori con la partecipazione del gruppo podisti della Madonnina: ragazzi, genitori e insegnanti corrono fianco a fianco su tracciato da 2,5 e 5 km per le vie del quartiere, condividendo una gioiosa esperienza



finalizzata a lanciare il nuovo anno scolastico e a condividere un momento di socialità tra le famiglie e la scuola.

NON MOLLARE MAI (Scuola Secondaria)

Il progetto andrà ad estendere l'attività dei Gruppi Sportivi Scolastici (GSS), in spazi adeguati, con personale esperto, costituito dagli stessi insegnanti di Educazione Fisica della scuola ed eventualmente con la presenza di tirocinanti provenienti dal corso magistrale in Scienze delle Attività Motorie Preventive e Adattate di UNIMORE. La corretta valorizzazione del momento competitivo, inteso come gioioso e piacevole raggiungimento di un obiettivo, fatto di studio e "lavoro" all'interno del curricolo formativo scolastico, può essere di grande importanza nel percorso educativo dello studente. Questo percorso sportivo "per tutti" può essere utilizzato per affrontare condizioni di disagio e/o di disabilità o anche temi come bullismo, disturbi alimentari, sedentarietà.

Il percorso sarà strutturato in un ciclo di incontri, della durata di un'ora, che aumenteranno a ridosso dei campionati studenteschi, nel periodo Novembre-Maggio. Le attività avranno luogo in palestra, nel cortile della scuola, nello spazio verde antistante la palestra. Sono inoltre previste delle uscite al campo scuola o altre strutture sportive comunali.

PROGETTO DI ATLETICA LEGGERA (Scuola Secondaria)

In collaborazione con la Società Sportiva "La Fratellanza", il progetto si svolge in ore curricolari durante le quali si preparano gli allievi a partecipare ai Campionati Studenteschi Provinciali di varie discipline, coinvolgendoli anche in tornei d'Istituto di particolari sport. Verranno messi in primo piano i valori dell'etica sportiva e della socializzazione. Saranno coinvolte tutte le classi della scuola secondaria.

VOLA CON NOI (Scuola Secondaria)

Progetto rivolto alle classi terze della scuola secondaria che promuove la socializzazione, l'inclusione e la promozione della pratica sportiva radicata nel territorio e vede coinvolta un'esperta esterna tecnico federale della FiBa. Il fine è il miglioramento della coordinazione inter-segmentaria ed in particolare quella oculo-manuale.



PROGETTO NAZIONALE PER LO SVILUPPO DELLO SPORT PARALIMPICO (Scuola Secondaria)

Gli obiettivi di tale progetto sono molteplici: diffondere la cultura paralimpica informando i giovani sul mondo paralimpico e sui suoi valori, come l'inclusione, la determinazione e il superamento dei limiti. Sfatare pregiudizi e stereotipi legati alla disabilità, promuovendo un'immagine positiva e valorizzante delle persone con disabilità. Incoraggiare l'attività sportiva promuovendo l'attività fisica e sportiva come strumento di benessere e inclusione per tutti, indipendentemente dalle proprie abilità. Incentivare la partecipazione dei ragazzi con disabilità alle attività sportive scolastiche e orientare allo sport paralimpico aiutando i ragazzi con disabilità a scoprire le discipline sportive più adatte alle loro attitudini e interessi. Offrire opportunità di praticare sport in un ambiente sicuro e accogliente, favorendo lo sviluppo delle proprie potenzialità. Sviluppare competenze trasversali favorendo lo sviluppo di competenze sociali, relazionali e comunicative attraverso l'interazione con compagni di classe con diverse abilità. Promuovere il lavoro di squadra, la cooperazione e il rispetto delle diversità.



AFFETTIVITA' E SPORTELLI D'ASCOLTO

SCOPRIRSI BAMBINI, SCOPRIRSI BAMBINE - PROGETTO AFFETTIVITA' - SPORTELLO DI COUNSELLING PER FAMIGLIE ED INSEGNANTI - SPORTELLO SCOLASTICO D'ASCOLTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Raggiungimento di una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni, relativamente al corpo, alla sessualità e all'affettività. Consapevolezza di sé e della propria maturazione. Riconoscimento di situazioni di disagio, attivazione di interventi per prevenirli. Sviluppo di una promozione del benessere e di una efficace gestione dell'emozione. Incremento dell'autostima e del senso di autoefficacia.

Approfondimento

SCOPRIRSI BAMBINI, SCOPRIRSI BAMBINE (Scuola Primaria)

Il progetto è rivolto alle CLASSI QUINTE delle scuole primarie.

OBIETTIVI:

- aumentare la stima e la fiducia in se stessi;



- acquisire il concetto di crescita e di trasformazione del corpo;
- aiutare i bambini ad assumere un atteggiamento positivo verso tutte le parti del corpo specialmente nei confronti di quelle in trasformazione, senza ansie e preoccupazioni eccessive;
- conoscere il corpo umano e le sue parti fondamentali, il funzionamento di alcuni apparati, in particolare degli organi genitali femminili, di quelli maschili e dell'apparato riproduttore;
- sottolineare l'uguaglianza e la dignità dei due sessi; usare un lessico appropriato, anche per gli organi genitali;
- conoscere come si svolge la riproduzione degli esseri viventi.

ATTIVITA' PREVISTE:

- incontro con gli esperti, conduttori dell'attività e i genitori degli alunni per la presentazione del percorso e per fornire eventuali chiarimenti.
- Sette lezioni frontali con gli alunni per un totale di 14 ore a classe.
- Incontro di verifica finale tra gli esperti, i genitori e le insegnanti per discutere gli effetti e gli obiettivi raggiunti.

Si ritiene indispensabile che le lezioni vengano condotte contemporaneamente da due esperti esterni per consentire una corretta osservazione delle relazioni e dei comportamenti, ma anche un rapporto individuale e "privato" con almeno uno degli esperti per garantire una rapida risoluzione delle eventuali richieste o problematiche emerse anche in forma anonima.

Si auspica che gli esperti si avvalgano di strumenti multimediali e schede specifiche che risultino accattivanti e contengano spunti per stimolare la discussione, creare una conversazione serena e spontanea accettando anche domande in forma anonima, nonché di esercitazioni per verificare il passaggio delle informazioni. I materiali verranno raccolti in un apposito quadernone personale che potrà servire da spunto di dialogo tra bambini e genitori.

PROGETTO AFFETTIVITA' (Scuola Secondaria)

E' previsto un incontro di due ore per classe con le dottoresse del consultorio allo scopo di far comprendere l'importanza del rispetto del proprio corpo e di quello altrui, di parlare delle malattie sessualmente trasmissibili e di rispondere alle domande dalle ragazze e dai ragazzi.



SPORTELLO DI COUNSELLING PER FAMIGLIE ED INSEGNANTI (Scuola Primaria)

Il Counselling è uno dei modi di intervenire nelle relazioni di aiuto potenziando gli aspetti positivi più o meno evidenti nella relazione stessa. La specificità del Counselling sta nel fatto che un soggetto, con una solida preparazione in materia, sarà in grado di gestire la propria intelligenza emotiva e la propria conoscenza nello specifico campo di counselling per aiutare il soggetto che ha richiesto l'aiuto ad incrementare le proprie performance, la propria adattabilità, le proprie possibilità di successo.

Lo sportello ha lo scopo di offrire uno spazio di colloquio riservato ai genitori che desiderano approfondire, chiarire e migliorare il proprio stile educativo, la comunicazione in famiglia, il dialogo quotidiano con i figli, il rapporto con la scuola. Ai docenti esso intende offrire uno spazio in cui riflettere sulla propria esperienza di lavoro, affrontando i problemi che la professione insegnante incontra. L'accesso al servizio di Counselling può avvenire su richiesta diretta degli interessati (genitori, insegnanti) o su richiesta dell'Istituzione Scolastica. In entrambi i casi il counsellor rispetterà il codice di privacy che la deontologia impone.

SPORTELLO SCOLASTICO DI ASCOLTO (Scuola Secondaria)

Si tratta di un servizio di supporto psicologico offerto dalla scuola per aiutare studenti, genitori e insegnanti. Con la guida di uno psicologo esperto, fornisce uno spazio sicuro e confidenziale dove affrontare e gestire problematiche emotive, relazionali e scolastiche. L'iniziativa mira a migliorare il benessere psicologico della comunità scolastica e favorire lo sviluppo di strategie di coping. Quest'anno il servizio si è ampliato, offrendo colloqui individuali sia in presenza che on-line per raggiungere un numero maggiore di persone.



● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

PROGETTO CONTINUITA' - ORIENTAMENTO IN USCITA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Abbassare la percentuale di studenti della secondaria di I grado che consegue la



votazione 6 all'Esame di Stato.

Traguardo

Avvicinare la percentuale di studenti della secondaria di I grado che consegue la votazione 6 all'Esame di Stato (22,1%) a quella provinciale (18,3%).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di listening in inglese degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Avvicinare il punteggio conseguito dagli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado (215,2) al benchmark regionale (224,5).

Risultati attesi

Contenimento delle difficoltà degli alunni nel passaggio tra vari ordini di scuola. Incremento della motivazione degli alunni per l'ingresso nella nuova realtà educativa. Incremento della corresponsabilità educativa tra vari ordini di scuola. Acquisizione della capacità di individuare le proprie attitudini, interessi e aspirazioni personali in relazione alle scelte future. Conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato nei tre anni della scuola secondaria di secondo grado.

Approfondimento

PROGETTO CONTINUITA' (Scuola Primaria e Secondaria)

Il progetto continuità è destinato ad alunni ed insegnanti della scuola dell'infanzia, sezione 5 anni, della primaria, classe prima e secondo biennio, della secondaria di primo grado, classi prima e seconda. L'obiettivo è la conoscenza del percorso formativo, esperienziale, socio-



affettivo, relazionale, cognitivo dei bambini provenienti dalla scuola dell'infanzia in ingresso alla primaria, e la presa di coscienza dell'organizzazione di lavoro nella quale sono stati coinvolti (tempi, strategie, spazi, strumenti). Ugualmente, per gli alunni in ingresso alla secondaria si condividono le informazioni sul percorso formativo svolto alla primaria nei suoi vari aspetti (cognitivo, relazionale, socio-affettivo e relativi allo stile di apprendimento) e sui metodi, le strategie, gli strumenti, le modalità di lavoro, i criteri di valutazione adottati dagli insegnanti.

ORIENTAMENTO IN USCITA (Scuola Secondaria)

Nell'ambito delle attività di orientamento in uscita riservate alle classi terze, la scuola secondaria di primo grado Cavour realizza i seguenti percorsi:

- Incontri orientativi a scuola: due ore per ogni classe terza in ambito curricolare generalmente nel mese di Novembre. La psicologa illustra ai ragazzi le scuole presenti sul territorio soffermandosi sulle differenze tra le varie tipologie, i vari curricoli, il monte ore e le future opportunità professionali. Gli alunni vengono coinvolti e sollecitati a porre domande ed esprimere dubbi e incertezze. L'attività viene realizzata grazie alla convenzione con l'Associazione Città & Scuola.
- Incontro orientativo rivolto ai genitori: conferenza orientativa di due ore (dalle 18 alle 20, generalmente nel mese di Novembre) finanziata dall'Associazione Città & Scuola durante la quale la psicologa illustra le diverse tipologie di scuole secondarie di secondo grado (curricoli, monte ore e possibili prospettive d'impiego) e le motivazioni che possono indurre i ragazzi alla scelta più consona alle loro aspirazioni e attitudini. I genitori sono invitati a porre domande per chiarire eventuali dubbi e perplessità.
- Colloqui orientativi individuali rivolti agli studenti a cura delle psicologhe dei centri MEMO e IFOA. Tali colloqui si svolgono a scuola in orario curricolare.
- Diffusione delle notizie riguardanti le varie iniziative orientative territoriali: attraverso i canali scolastici (registro elettronico, sito web della scuola, comunicazioni dei coordinatori di classe), le famiglie e gli alunni sono costantemente informati sulle iniziative che, a partire dal mese di Novembre, il Comune e la Provincia di Modena organizzano sul territorio. Esse si suddividono in:
 - conferenze rivolte alle famiglie, relative alle prospettive occupazionali nella Provincia di Modena.
 - saloni dell'Orientamento: incontri di presentazione delle singole scuole.



- “Open days”: date in cui ogni scuola “apre le porte” a famiglie e studenti con una visita dei vari locali (aule, aule speciali, laboratori, palestre, ambienti vari) e illustrazione dei piani formativi.
- attività orientativa del Centro MEMO: già dal mese di Settembre il centro MEMO è attivo nel proporre colloqui orientativi rivolti sia ad alunni che a genitori.
- visite alle scuole secondarie di secondo grado.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PNSD: Laboratori di informatica, "Atelier digitale di astronomia", Biblioteche scolastiche innovative.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

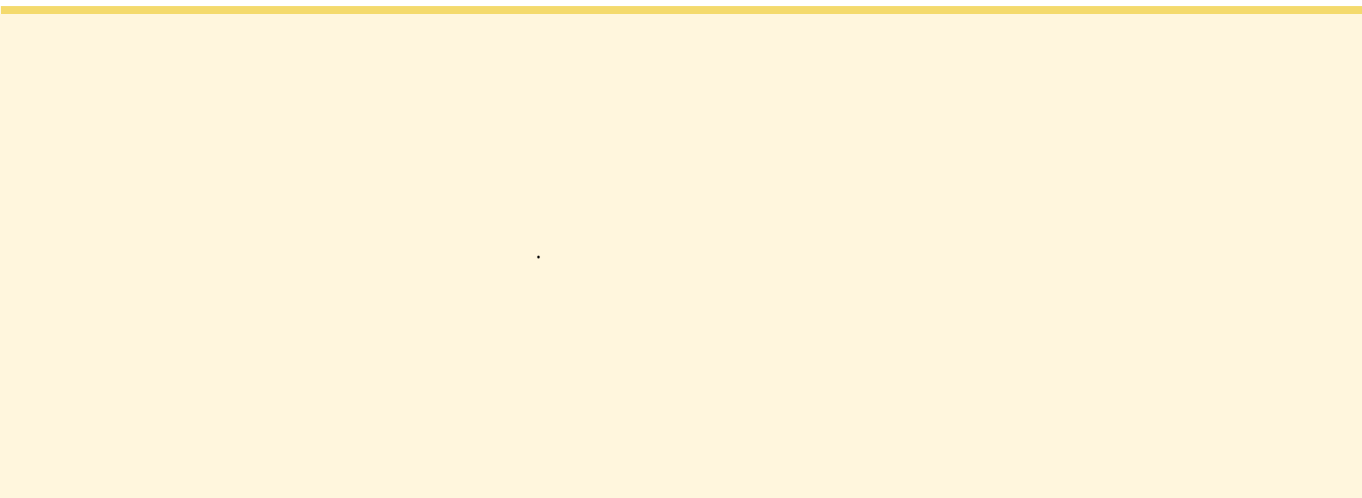
Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è un documento che recepisce la strategia di "Europa 2020" la quale mira ad una crescita intelligente, migliorando il sistema di istruzione attraverso un aggiornamento continuo delle competenze digitali di docenti e di studenti tramite l'uso di tecnologie innovative. Il Piano prevede una nuova figura di sistema all'interno dell'organizzazione scolastica: "l'animatore digitale"coadiuvato dal "team digitale".

Il nostro Istituto è risultato tra i vincitori di alcuni bandi del PNSD. I finanziamenti ricevuti ci hanno consentito non solo di migliorare la competenza digitale nei nostri alunni, ma anche di utilizzare le nuove tecnologie per fare didattica in modo innovativo.



Ambito 1. Strumenti

Attività



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PNSD: sviluppo del pensiero computazionale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATELIER DIGITALE DI ASTRONOMIA Questo progetto ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla scoperta del cielo attraverso lo svolgimento di attività pratiche di astronomia e di osservazione del Sole tramite strumenti ottici (un telescopio rifrattore e uno solare sono stati acquistati dal Comitato Genitori). È un piccolo FabLab all'insegna della laboratorialità, dell'artigianato digitale, dell'inclusività, a disposizione di tutti gli alunni del Comprensivo. Vuole essere uno spazio interdisciplinare che consente lo sviluppo di competenze di matematica e scienze, ma anche di arte, di poesia, di miti e di teatro. L'istituto ha ricevuto il finanziamento del MIUR, classificandosi 70[^] in regione Emilia Romagna su 250 progetti valutati positivamente, risultando tra le 120 scuole vincitrici.

STEM à Il Dipartimento per le Pari Opportunità offre un'interessantissima opportunità per avvicinare studentesse e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

studenti alle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), aiutando a promuovere le pari opportunità e a contrastare gli stereotipi di genere nei percorsi scolastici.

Il nostro Istituto è risultato vincitore del bando " Le STEM si imparano d'estate", l'iniziativa che prevede il finanziamento di progetti per la realizzazione di percorsi di approfondimento in materie scientifiche, tecnologiche e di coding.

BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto ha vinto il bando relativo all'Azione 24 "Biblioteche scolastiche innovative" candidandosi con il progetto "Bibliolab, ambienti digitali per tutti". Tale progetto, nell'ottica dell'inclusività, dell'intercultura e della valorizzazione delle diversità e delle eccellenze, si propone di creare spazi e forme di organizzazione e accesso alle informazioni come potenziamento delle biblioteche presenti nei plessi, per migliorare le attività didattiche attraverso l'apprendimento, la ricerca, la documentazione, la socialità e la creatività.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PNSD: bandi "Atelier

· Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitale di astronomia" e "Stem";
Biblioteche scolastiche innovative.
ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La partecipazione dei docenti a diversi progetti ministeriali e sul territorio, ha grandemente innovato la didattica portando il digitale in diverse discipline.

Approfondimento

AZIONI LEGATE ALL' UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA SCUOLA

Le azioni relative al PNSD mirano a potenziare le infrastrutture digitali, sviluppare le competenze di studenti e docenti, creare ambienti di apprendimento innovativi e digitalizzare l'amministrazione scolastica.

L'anno scolastico 2025/26 è segnato da importanti cambiamenti nel panorama normativo e tecnologico che riguardano da vicino anche il mondo della scuola. L'intelligenza artificiale, in particolare nella sua forma generativa, sta entrando in modo sempre più visibile nei processi della pubblica amministrazione, nella didattica e nella vita quotidiana degli studenti.

Le Linee guida per l'adozione dell'intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione emanate da AgID, la legge italiana sull'IA (Legge n.132/2025), ed il Regolamento UE sull'IA (AI Act) impongono oggi a tutte le organizzazioni pubbliche l'adozione di misure concrete in termini di governance, formazione, valutazione dei rischi e trasparenza nell'uso di strumenti di intelligenza artificiale. Le scuole non sono escluse da questi obblighi, e dovranno affrontare un processo di adeguamento che richiederà competenze, consapevolezza, strumenti e responsabilità.

Il nostro istituto si trova oggi in una fase iniziale del percorso che dovrà condurre alla piena e consapevole adozione degli strumenti di intelligenza artificiale nella conduzione delle attività didattiche ed amministrative. Sono state individuate formalmente le figure interne responsabili



dell'innovazione digitale e dell'adozione dell'IA, e a breve verrà avviata la fase di autovalutazione prevista dalle Linee guida AgID e MIM. Sono in fase di predisposizione anche alcune policy temporanee necessarie a garantire un uso regolato degli strumenti di IA, che avranno in prima battuta una natura più restrittiva (ispirata al principio di cautela), e che successivamente verranno riviste, in sede di Collegio Docenti, quando ci saranno maggiori garanzie sulla sicurezza e la consapevolezza nell'uso degli strumenti di IA consentiti dalla legge.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

1 I.C. MODENA - MOIC84100V

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In coerenza con quanto disposto dal Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti ha individuato e inserito nel curriculum di istituto. Si prevede che la valutazione del comportamento si riferisca anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, che possono essere desunte dal rispetto delle norme espresso nel Patto educativo di corresponsabilità e nel Regolamento scolastico. Si fa riferimento al curriculum dedicato.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria (O.M. 3/2025) e nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti si svolge in due momenti distinti: - intermedia: al termine del primo quadrimestre; - finale: alla fine del secondo quadrimestre, in concomitanza con la conclusione delle attività didattiche. Al termine di ciascun quadrimestre, i docenti del Team/Consiglio di classe compilano il Documento di Valutazione, che riporta: - la valutazione del comportamento; - la valutazione di Educazione Civica; - la valutazione delle singole discipline. Il Documento di Valutazione, nei passaggi conclusivi dei due segmenti scolastici, è corredato dalla Certificazione delle Competenze, rilasciata alla fine della classe quinta della Scuola Primaria e della classe terza della



Scuola Secondaria di primo grado. Tale certificazione, conforme al modello nazionale previsto dal D.M. 742/2017, descrive il livello di competenze raggiunto dagli alunni nei diversi ambiti del Profilo dello Studente e accompagna il loro passaggio all'ordine di scuola successivo. La comunicazione e la visione delle valutazioni avvengono attraverso il registro elettronico.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. A tal proposito l'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 62/2017, indica che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. In considerazione di queste premesse, le finalità della valutazione del comportamento dello studente riguardano: - l'accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; - la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita dell'istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri, nella consapevolezza dei propri diritti e nel rispetto dei diritti altrui. La valutazione del comportamento ha una funzione formativa ed è elaborata dai docenti del Team/del Consiglio di classe. Nella Scuola Primaria è espressa mediante un giudizio sintetico, mentre nella Scuola Secondaria di primo grado è formulata attraverso un voto numerico, accompagnato da una descrizione che ne esplicita il significato. Tale valutazione è riportata all'interno del Documento di Valutazione. La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente e in tale contesto vanno collocate anche le sanzioni disciplinari, riportate nel Regolamento d'Istituto, il Patto educativo di corresponsabilità e le competenze di cittadinanza. Il collegio dei Docenti ha individuato degli indicatori a ciascuno dei quali è stato attribuito un peso declinato in descrittori.

Allegato:

Griglia per la valutazione del comportamento - scuola secondaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Il Collegio dei Docenti ha deliberato l'ammissione, in sede di scrutini del secondo periodo, anche degli alunni che presentano livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, a causa di condizioni di partenza particolarmente svantaggiate, ma che hanno comunque registrato un progresso tale da prevedere la possibilità di un recupero soddisfacente nell'anno successivo o per i quali non si ritenga opportuna/utile la ripetenza. **VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO** La normativa prevede che gli alunni, per essere valutati, devono aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale. Il Collegio dei Docenti ha deliberato che è possibile derogare in caso di assenze dovute a malattie certificate, partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI, situazioni di particolare svantaggio socioculturale. Tali deroghe possono essere concesse a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione in tutte le discipline degli alunni interessati.

CRITERI DI NON AMMISSIONE Premesso che il ricorso alla non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato deve perseguire unicamente la finalità di promuovere, attraverso la ripetenza e la permanenza di un ulteriore anno nella scuola, il successo formativo degli alunni; - la valutazione esclude la definizione e l'applicazione meccanica di criteri meramente quantitativi; - i docenti del Team/Consiglio di Classe provvedono a segnalare tempestivamente alle famiglie le difficoltà riscontrate nei processi, nei risultati di apprendimento e nella frequenza delle lezioni; - i docenti del Team/Consiglio di Classe adottano le strategie per il miglioramento degli apprendimenti individuate nel PTOF. Il Collegio dei docenti individua ed assume in sede di scrutini finali i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato.

Scuola primaria. In casi eccezionali, motivati e documentati, i docenti di classe, in sede di scrutinio e con votazione all'unanimità, possono ritenere di non ammettere alla classe successiva qualora i livelli di apprendimento siano inadeguati in quasi tutte le discipline e nonostante la personalizzazione degli interventi, e si reputi che possano essere migliorati con la ripetenza della classe, al fine di non pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici seguenti, e nel caso, in accordo con specialisti per il successo formativo e l'inclusione.

Scuola secondaria di primo grado. Il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione e specifica documentazione, la non ammissione alla classe successiva, qualora vi sia la mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di base in più discipline, nonostante l'attivazione di percorsi di recupero e l'utilizzo di strategie differenziate e personalizzate, e si ritenga che tali carenze possano essere utilmente recuperate con la ripetenza della classe, in modo da non pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici seguenti, e nel caso in accordo con specialisti per il successo formativo e l'inclusione.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: - aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, secondo l'articolo n. 11 del Decreto Legislativo n. 59 del 19/02/2004, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; - avere sostenuto le Prove Nazionali Invalsi previste per il grado 8. In caso di ammissibilità il Consiglio di classe procede ad attribuire agli alunni, sulla base del percorso scolastico triennale, un voto di ammissione all'esame di Stato anche inferiore a sei decimi nel caso di parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, nel caso in cui: - l'alunno abbia conseguito obiettivi minimi in un gruppo di discipline; - l'alunno abbia conseguito miglioramenti, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale; - il Consiglio di Classe ritenga che una eventuale ripetenza non possa giovare al suo percorso formativo. Voto di ammissione all'esame di Stato Il voto di ammissione all'Esame è l'esito della valutazione dei seguenti elementi: - media aritmetica dei voti disciplinari del secondo quadrimestre della classe terza; - percorso triennale dell'alunno/a tenendo conto della media delle valutazioni finali degli anni precedenti nelle discipline e nel comportamento. È dunque possibile che il voto di ammissione non corrisponda alla media matematica dei voti delle discipline perché si considera l'intero percorso scolastico degli alunni, legato a diverse contingenze personali, a oscillazioni di profitto, alla maturazione personale. Il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



CAVOUR - MOMM84101X

Criteri di valutazione comuni

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha apportato significative novità anche in tema di valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di stato. Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Si rappresenta che il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"GIOVANNI XXIII" MODENA - MOEE841011

"C.MENOTTI " VILLANOVA - MOEE841022

"LANFRANCO " CITTANOVA - MOEE841033

"ANNA FRANK" MODENA - MOEE841044

Criteri di valutazione comuni

Le nuove disposizioni intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. I giudizi sintetici da riportare nel



documento di valutazione sono individuati dall'ordinanza in una scala decrescente di sei livelli - ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del d.lgs. 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado. La non ammissione è disposta all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti da collegio dei docenti.

Allegato:

Allegato-A_OM-9-gennaio-2025_n.3-signed.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività inclusive sono realizzate con sistematicità e risultano efficaci. Le metodologie inclusive utilizzate maggiormente sono: cooperative learning, lavoro nel piccolo gruppo di livello o eterogeneo, didattica sull'osservazione dei processi, diversificazione nella presentazione dei contenuti e utilizzo TIC. Per quanto riguarda gli alunni stranieri neo arrivati la scuola ha predisposto un protocollo di accoglienza e attiva interventi di mediazione e di facilitazione. Realizza inoltre percorsi di italiano L2 sia in orario curricolare che extracurricolare. Le attività su temi interculturali vengono realizzate con ricadute positive. La scuola secondaria, inoltre, attiva laboratori di preparazione per gli alunni stranieri all'esame. Nella prima parte dell'anno gli interventi realizzati/attuati si caratterizzano soprattutto come attività in piccolo gruppo, laboratori in orario curricolare o extracurricolare, interni o d'intesa con altri enti territoriali secondo quanto previsto dai diversi PDP. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà vengono condotti attraverso prove standard praticate sistematicamente per tutto il ciclo della primaria. Nella scuola primaria le attività di recupero e potenziamento vengono generalmente svolte nelle ore di compresenza o in laboratori effettuati con ore aggiuntive di insegnamento. La scuola secondaria favorisce il potenziamento attraverso la partecipazione a corsi, gare e progetti in orario scolastico ed extrascolastico nelle aree matematiche (coppa Pitagora), linguistiche e motorie (gare provinciali) e i percorsi mirati alla certificazione KET e DELF. Sono attivati, inoltre, laboratori di aiuto allo studio per alunni con DSA. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati maggiormente praticati sono l'utilizzo di materiale personalizzato, la peer education e l'utilizzo di strumenti e ausili informatici.

Punti di debolezza:

La verifica dei PEI e PDP quadrimestrale non permette sempre un'attenta osservazione dei processi di apprendimento e il conseguente adattamento della programmazione. Talvolta si rilevano difficoltà nella condivisione con le famiglie degli obiettivi educativi da raggiungere e delle modalità di mediazione. Le pratiche di differenziazione andrebbero maggiormente diffuse e condivise nel



maggior numero di classi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la definizione dei Progetti Individuali, in ciascun ordine scolastico viene fatta una raccolta di informazioni alla fine dell'anno scolastico precedente l'ingresso, attraverso incontri con gli operatori sanitari e i servizi sociali, le/gli insegnanti dell'ordine precedente e le famiglie delle alunne e degli alunni. Questi ultimi incontri si sono dimostrati fondamentali per la strutturazione di piani educativi volti alla costruzione di un reale progetto di vita dell'alunno disabile. In seguito ad un'attenta osservazione in situazione da parte dei Cdc/Team, viene predisposta un'ipotesi di PDF e PEI, secondo la modulistica indicata dagli Accordi di programma provinciali, da condividere con il Servizio neuropsichiatria infanzia e adolescenza e la famiglia, nel corso di un incontro di confronto fissato a settembre per gli alunni delle prime classi di entrambi gli ordini, ed entro il mese di novembre per gli alunni delle altre classi. Alla prima stesura del PEI partecipa l'intero Cdc/Team e questa verrà integrata con le osservazioni degli operatori dei servizi pubblici e della famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del PEI spetta al Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO), introdotto dal



decreto legislativo 66/2017. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. Partecipano al GLO: - i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; - i docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI; - figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale; - l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, per tramite di un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL). Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza; - gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione; - un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; - eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Il GLO: - elabora e approva il PEI, secondo le disposizioni dell'art. 2 del D. M. n. 182/2020. Il PEI tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Ha durata annuale, è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia e definisce indicazioni relative al raccordo con il Progetto Individuale (di cui all'articolo 14 della Legge 8 novembre 2000 n. 328). Il PEI esplicita le modalità di verifica e i criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, nonché gli eventuali bisogni di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico, e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza educativa, all'autonomia e alla comunicazione dello studente nonché le ore di sostegno. - Verifica periodicamente, nel corso dell'anno scolastico, il PEI al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. - Propone la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (tenuto conto del Profilo di Funzionamento). - Elabora il PEI provvisorio per gli/le alunne certificati/e nel corso dell'anno scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92 è previsto un percorso di accoglienza in continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado che vede anche il coinvolgimento dei genitori, le cui competenze educative sono fondamentali per la strutturazione di piani educativi volti alla costruzione di un reale progetto di vita dell'alunno disabile. Per tutti gli alunni con percorsi personalizzati (PEI e PDP) sono previsti colloqui con la famiglia per la condivisione e verifica del progetto educativo, in cui l'attenzione è rivolta all'ascolto e alla valorizzazione delle competenze genitoriali ed alla richiesta di collaborazione su alcuni aspetti della partecipazione della figlia/del figlio al percorso scolastico. La comunicazione alle famiglie delle difficoltà rilevate dagli insegnanti nei diversi ambiti disciplinari, avviene tramite un incontro specifico. Qualora se ne ravvisi la necessità, nel corso dell'incontro, può essere proposto l'invio al Servizio di Neuropsichiatria per una valutazione esperta.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le verifiche, la valutazione e l'attribuzione dei voti (nella scuola secondaria) e la definizione dei giudizi sintetici (nella scuola primaria) dovranno essere poste in relazione con il PEI e il PDP dei singoli alunni, documenti che rimangono il punto di riferimento fondamentale per l'elaborazione dei criteri e delle modalità di valutazione, soprattutto per quanto riguarda le alunne e gli alunni con certificazione in base alla L.104/92. La valutazione quadrimestrale utilizza gli indicatori approvati dal Collegio docenti per tutti gli alunni dell'Istituto scolastico, debitamente selezionati ed adattati alla



specifica condizione di funzionamento dell'alunna e dell'alunno. Per coloro che sono in condizione di particolare gravità, a favore dei quali è stato elaborato un PEI che non fa riferimento alle discipline curricolari, al documento di valutazione viene affiancato, nella scuola secondaria, un altro documento che esplicita i traguardi ottenuti in riferimento alle aree del Profilo Dinamico Funzionale, mentre nella scuola primaria il documento di valutazione viene personalizzato inserendo gli obiettivi del Pei. La valutazione sommativa finale dovrà opportunamente adeguare le indicazioni presenti nel D.Lgs 62/17 alle condizioni specifiche di ciascuno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola vengono progettate con l'intenzione di individuare e facilitare percorsi specifici e, in particolare per gli alunni in uscita dalla secondaria di 1° grado, adeguati alle capacità di ognuno, secondo un approccio all'orientamento di tipo formativo che investe globalmente la persona, nell'ottica della piena realizzazione del progetto di vita, nel rispetto dei bisogni e attraverso la valorizzazione delle potenzialità. In entrambi gli ordini scolastici, la pratica dell'orientamento si ispira prioritariamente ai principi della personalizzazione degli interventi e dello sviluppo coerente del progetto di studio e di vita, in collaborazione con la famiglia. Pertanto, a favore di tutti gli alunni, la Scuola promuove azioni di orientamento formativo previste dalla normativa vigente, unitamente ad una progettazione per competenze. Nella secondaria di 1° grado per gli alunni a favore dei quali è stato elaborato un PEI, il coinvolgimento attivo avviene attraverso la partecipazione ai percorsi comuni al gruppo classe e attraverso la promozione personalizzata di un apprendimento significativo e autentico, per rinforzare e consolidare le componenti che sostengono la conoscenza e la percezione di sé, l'auto-riconoscimento di passioni e interessi, di potenzialità e punti di forza. Per coloro che sono in stato di particolare gravità vengono programmate attività di stimolo e di consolidamento delle abilità trasversali cognitive e relative alle autonomie personali e sociali con modalità adeguate alla situazione specifica dell'alunna e dell'alunno e al loro profilo di funzionamento, volte a sostenere lo sviluppo del progetto di vita individuale. In ogni caso, soprattutto nel corso del terzo anno, sempre in collaborazione con la famiglia, viene attivato un orientamento che tenga conto non solo di tutto lo spettro delle offerte formative del territorio e della qualità dell'accoglienza messa in atto dagli istituti secondari di 2° grado, ma soprattutto delle caratteristiche comportamentali e di funzionamento personali e degli interessi prevalenti degli studenti.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Il Piano per l'inclusione, elaborato dal GLI, definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso l'utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI di ogni alunna o alunno e, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica e far fronte alle crisi comportamentali.

Si allega piano per l'inclusione 2025-26.

Allegato:

Piano-per-linclusione-2025.26.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Cura i rapporti con i docenti, gli studenti e le famiglie. Collabora con il Dirigente Scolastico all'organizzazione e alla gestione d'Istituto. Collabora con la segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie.	2
Funzione strumentale	1) INCLUSIONE (2 figure) _Coordinamento commissioni. Integrazione alunni. Rapporti con le famiglie e con l'equipe socio-sanitaria. Coordinamento PAI e attività GLO. 2) CONTINUITA' E ORIENTAMENTO (2 figure)_Coordinamento accoglienza alunni, formazione classi. Monitoraggio e report alunni in uscita. 3) PTOF (1 figura)_Stesura, revisione e aggiornamento del PTOF. 4) TECNOLOGIE DELL'INNOVAZIONE (1 figura)_Organizzazione di iniziative volte all'innovazione digitale nella didattica e al potenziamento delle competenze digitali degli studenti. Coordinamento attività in ambito informatico, supporto ai docenti per la didattica digitale.	6
Responsabile di plesso	Esercita funzioni di referente per i genitori del plesso nell'ambito di problematiche di natura	5



	<p>generale. Partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto. Coordina le attività funzionali all'insegnamento dei docenti del plesso. Si occupa della sostituzione dei docenti assenti.</p>	
Animatore digitale	<p>È responsabile dell'attuazione dei progetti e della realizzazione del PNRR che promuove e diffonde nell'Istituto. Progetta soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti delle scuole dell'Istituto.</p>	1
Team digitale	<p>Gestisce l'ambito informatico dei plessi tenendo contatti con il personale scolastico ed esterno. Segnala le problematiche e le esigenze inerenti alle T.I.C. sollevate dal personale scolastico. Collabora alla progettazione di iniziative inerenti alla tematica in oggetto.</p>	3
Docente specialista di educazione motoria	<p>Svolge attività motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria.</p>	2
Referente sito Web	<p>Tiene costantemente aggiornato il sito web dell'Istituto. Supporta la segreteria per l'amministrazione dell'albo pretorio online, per la pubblicazione di legge di atti nella sezione Amministrazione Trasparente, nell'editing di news.</p>	1
Referente sicurezza di plesso	<p>Diffonde tra gli alunni una vera e propria "cultura della sicurezza". Contribuisce alla messa in sicurezza delle scuole. Informa il personale in tema di sicurezza. Educa gli alunni a reagire in modo corretto alle emergenze e a seguire le procedure consolidate in tema di evacuazione degli edifici scolastici.</p>	5



Referente Intelligenza Artificiale	Guida l'integrazione dell'IA nella didattica e nell'amministrazione e ne promuove l'uso consapevole e responsabile.	1
------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

AD56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CORNO)	Potenziamento dell'insegnamento dell'educazione musicale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
----------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile. Predisporre le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente.

Ufficio protocollo

☐ Gestione del protocollo. ☐ Gestione delle circolari al personale interno.

Ufficio acquisti

☐ Gestione dei beni patrimoniali. ☐ Tenuta dei registri dei beni immobili e mobili. ☐ Gestione dei beni del Comune.

Ufficio per la didattica

☐ Gestione degli alunni e organizzazione scolastica: iscrizione e trasferimenti studenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti relativi alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione del personale docente e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Pagelle online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 9**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo di rete tra 22 Scuole Superiori e Istituti Comprensivi della città di Modena per la formazione docenti ed ATA.

Denominazione della rete: **CITTA' E SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La convenzione permette la realizzazione di progetti in orario extrascolastico.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE SCUOLA-SPORT**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione



Approfondimento:

La convenzione promuove progetti di sport nella scuola primaria.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PUNTI DI LETTURA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

La convenzione prevede attività di lettura e di prestito dei libri.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE SPORTELLI SCOLASTICI**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner della convenzione

Approfondimento:

La convenzione prevede un co-finanziamento per lo sportello di ascolto con esperti psicologi.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CIVICO PLANETARIO "F. MARTINO"**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner della convenzione

Approfondimento:

La Convenzione prevede attività di formazione per gli studenti dell'Istituto e visite presso il Planetario.

Denominazione della rete: RETE PER LA SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete si occupa di formare personale Docente e Ata sulla sicurezza nelle scuole.



Denominazione della rete: **SCUOLA DIGITALE 2.0 - CODE IT MAKE IT!**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Introduzione del pensiero computazionale nelle scuole primarie e secondarie di primo grado di Modena.

Denominazione della rete: **VICTORIA LANGUAGES AND CULTURES**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Alcuni studenti dell'Università della Georgia saranno accolti all'interno del Comprensivo Modena 1 e svolgeranno attività osservative per acquisire informazioni finalizzate ad un'analisi comparativa dei due rispettivi sistemi scolastici.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LAVORO NELL'AMBIENTE SCUOLA

La formazione si svolge da remoto su piattaforma Safety for school - Gruppo Spaggiari per un totale di 4 ore.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA RISCHIO MEDIO

La formazione si svolge da remoto su piattaforma Safety for school - Gruppo Spaggiari per un totale di 8 ore.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE FIGURE SENSIBILI SICUREZZA



La formazione si svolge in presenza per un totale di ore da definire ed è gestita dalla Rete Sicurezza.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIGITALE

Attività a sportello svolta dall'Animatore digitale dell'Istituto.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTERCULTURA E GESTIONE CLASSI CON STUDENTI NAI

Formazione ai docenti di scuola primaria e secondaria per la gestione delle classi con studenti neo arrivati

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: IA PER LA DIDATTICA

Implicazioni didattiche ed etiche nell'utilizzo dell'IA nella scuola

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LA GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola